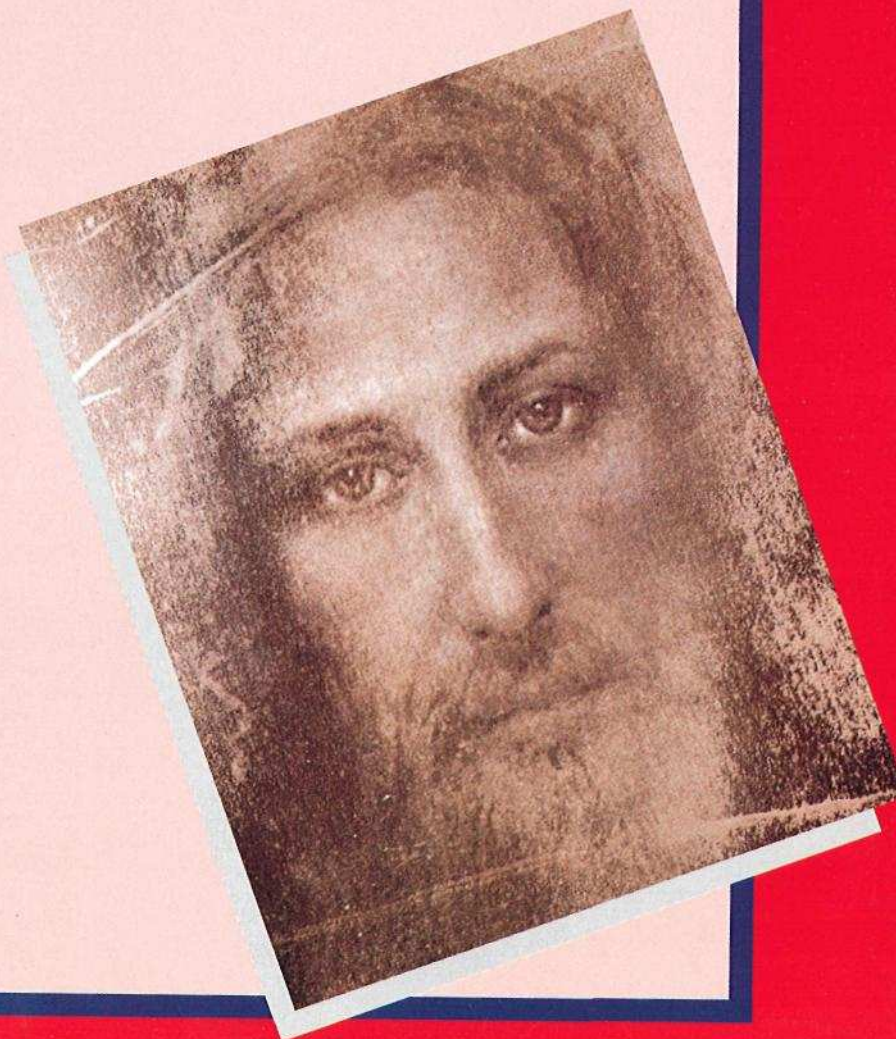


**IL FIGLIO
VIVENTE**



'IL FIGLIO VIVENTE'

(Viaggio verso la Luce)

vol. IV

Presentazione

Ed ecco anche il IV volume dei messaggi che Aurora sta ricevendo per condurci con la sua Guida al "Viaggio verso la Luce", per lasciarci sempre più illuminare da quella "Luce vera che illumina ogni uomo che viene in questo modo".

Se dobbiamo essere, secondo il suo comando "Luce del mondo" e "sale della terra", Lui, nel Suo immenso amore creativo, trova, attraverso questa strada, un ulteriore aiuto a farci riscoprire la potenza della Sua parola che è contenuta nel santo Vangelo e così camminare con più facilità verso la strada e la meta più volte indicata nel Suo Vangelo: "Siate santi per me, perché io il Signore Dio vostro sono Santo". - "Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste".

Accogliamo allora con gratitudine questo dono e facciamo tesoro per rendere sempre più spedita la corsa e sicura la meta.

Benedicendo il Signore.

Sac. Luigi Ferrari

Preghiera

Signore,

Ti voglio pregare perché la Tua voce in questi tempi, nel bisogno immenso che ci circonda, non sia soffocata.

La Tua voce in me, Signore, e in tutte le creature che Tu hai voluto e Ti hanno detto di sì.

In questi tempi, Signore, in cui tutte le voci nel buio possono parlare liberamente e senza limiti, le Tue voci, Signore, sono continuamente soffocate. Oggi Ti prego, Signore, di benedire le Tue voci e di suscitare altre mille voci di luce in ogni angolo della terra, per servirTi e per servire, Signore, perché la Tua Verità vera sia conosciuta ed amata. Signore Gesù, è solo il Tuo Amore che salva, fai che siamo in tanti a testimoniare, dacci coraggio per viverlo in ogni circostanza e diffonderlo intorno a noi come ci hai comandato.

E poi vieni, Signore Gesù, mostrati finalmente, venga il Tuo Regno!

19.6.97

L'ESSENZA DEL PECCATO

Figli miei,

quando parliamo di peccato, voi pensate subito alle vostre miserie, alle vostre piccole e grandi mancanze.

Voi i peccati cercate di elencarli, catalogarli, a volte scusarli, a volte disquisite se una cosa sia o no peccato, come e quando. La mia Chiesa vi dice che il peccato è un'offesa fatta a Dio, consapevole e volontaria.

Oggi vi invito a considerare il peccato particolarmente come disubbidienza.

Qualsiasi peccato, l'essenza stessa del peccato è la disubbidienza.

Le leggi divine, i Comandamenti scritti, le leggi della natura scritte dentro di voi e nel cosmo che vi circonda, nei semi e negli atomi, sono da Dio.

Ogni disubbidienza porta conseguenze disastrose, **le leggi, intrinseche o esplicite, sono ordine e armonia**, la vostra disubbidienza porta confusione, caos e disastri a tutti i livelli, materiali e spirituali.

Dunque il peccato è essenzialmente ribellione alle leggi che Dio vi ha dato per il conseguimento del Bene. Ogni volta che voi sovvertite queste leggi con la disubbidienza, procurate un danno a voi stessi e alla creazione tutta. Ecco, figli miei, perché è così importante ubbidire a Dio, **ecco perché vivere di Volere Divino e non umano, per ristabilire l'ordine primiero delle cose che sono state create perfette.** Ecco l'azione riparatrice della sofferenza, nessuna volontà umana vorrebbe soffrire, **l'accettazione della sofferenza offerta a Dio è l'espressione più alta dell'ubbidienza che la creatura possa dare al Creatore. L'Agnello** immolato per la vostra Salvezza, avendo preso su di sé tutti i peccati del mondo, **si è fatto peccato, incarnato e sconfitto con l'ubbidienza perfetta della sofferenza fino all'olocausto.**

Mie creature, molto vi è stato donato questa sera, con infinito amore

Gesù

29.9.97

Figli miei,

a volte voi non mi testimoniate con umiltà, ma mi sbandierate come una conquista privata, frutto dei vostri meriti. Dal vostro atteggiamento traspare che vi sentite di più, dunque mancate anche di carità nei confronti dei vostri fratelli che, invece di sentirsi amati, soffrono il disagio della vostra presenza e prosopopea.

Ahimè, di tutto si serve il maligno per confondervi, anche della vostra fede, vigilate dunque e quando parlate scendete da quel gradino di gloria che ancora non avete conquistato e che solo il Padre potrà darvi, se sarete stati capaci di non salirci mai da soli.

Guardate a Maria, esempio del Fiat gradito al vostro Dio.

Vi benedico.

Gesù

Messaggio per venerdì 3.10.97

Figli miei, alcuni di voi hanno chiesto di poter prorogare la penitenza di ' Settembre. Questa vostra richiesta ha intenerito il mio Cuore, è segno di aumentata sensibilità e consapevolezza da parte vostra, **avete compreso che il poter offrire a Noi è un dono per voi.** Avete compreso che la grazia del Padre vostro è senza misura per chi dona con amore e con gioia. Il vostro piccolo gesto d'amore, figli miei, entra nell'Eternità e partecipa alla Redenzione e alla Salvezza. Tutto quello che deponete nelle mie mani in offerta d'amore diventa divino e infinito. Vi benedico.

Gesù

4.10.97

.....

Al buio non è che si vedono meglio le cose più vicine, ci si inciampa, si cade, e si continua a non riconoscerle...

5.10.97

Figli miei,
come vi sentite bene quando avete donato a qualcuno qualche vostro vecchiume di scarto, più che altro per liberarvene.

Figli miei, questa non è carità, la carità è amore.

Va da sé che se amate donerete voi stessi, **che significa donare disponibilità, tempo, pazienza, sorriso, atti misurati secondo il bisogno dell'altro, e tutto con gioia e gratitudine.**

Non tutti hanno la gioia di poter donare quanto voi, per alcuni più grande è la croce di dover accettare o chiedere, anche se **ogni creatura è di per sé un dono** per tutte le altre, a volte evidente, spesso velato nel mio mistero d'amore.

Gesù

5.10.97

Figli miei,
a volte voi pensate di camminare con me, ma vi dimenticate di camminare con me. Vi invito a vigilare molto su questo, camminate sempre solo con me, per non smarrire il senso del vostro andare.

Preghiamo perché questo cammino sia di tanti miei figli.

Vi benedico.

Gesù

9.10.97 (*Messaggio per....*)

Figlio caro,

non puoi disgiungere il tuo essere uomo da nessuna cosa, **non puoi prescindere dal fine ultimo del tuo esistere in nessuna cosa.**

Ecco perché è importante che, per primo e in assoluto, tu assimili la legge di Dio, il progetto di Dio su di te e sulla creazione, perché tu potrai così leggere alla luce di questo tutti gli altri avvenimenti nel quotidiano e nella storia.

Se vuoi veramente vederci, devi indossare gli occhiali giusti, se vuoi uscire dal buio e dalla confusione del mondo, pur rimanendo nel mondo e lavorando per il bene, **devi guardare attraverso i miei occhi.** Figlio mio diletto, se mi dai la purezza del tuo cuore e il tuo entusiasmo, se mi permetti di essere lampada per te, faremo grandi cose insieme per la Salvezza di questa generazione, io ti chiamo, vieni, non perdere tempo.

Gesù

Messaggio per giovedì 9.10.97

Figli miei,

quando siete più comprensivi verso una creatura? Quando l'amate, certo. Ecco che allora comprendete l'incomprensibile **con l'intelligenza dell'amore.** E quando la difendete da tutto e da tutti, al di là dei suoi meriti? Sempre quando l'amate. Così io vi difendo davanti al Padre mio, mentre Satana non smette un istante di accusarvi di ciò che vi ha istigato a compiere per sottrarvi il Regno promesso.

Anche voi, se mi amate veramente, potrete avere di me una più grande conoscenza, appunto usando quell'intelligenza dell'amore, donata ad ogni anima che vive nella mia carità.

Io sono Carità, per questo ho creato, come emanazione di carità, per questo vi voglio salvare ed associarvi alla mia felicità eterna, ma in me ha posto solo la mia Carità e voi, se volete partecipare di me, dovete essere carità con me e in me. Comprendete, figli miei, che **nulla posso assumere in me che sia diverso da me,** dunque non c'è posto nel vostro Dio per altro che non sia Dio stesso, **voi siete parte di me e se aderite a me il vostro posto risplende con me.**

Gesù

10.10.97

Figli miei diletti,

adesso adoratemi. Ora sapete che cosa significa per voi, dunque venite e lasciate che io riversi su di voi la mia vita.

Gesù

12.10.97

– Signore Ti amo, grazie, sempre il Tuo cuore è grande e la Tua Misericordia non ha confini, Ti benedico, lode e gloria a Te Signore Gesù –

Gesù io sono, figlia del mio Volere,
non temere, piccola, io sono con te, io ti assisto, io ti guido, io muovo i tuoi passi sulle vie
che ho tracciato per te perché si compia in te il Volere del Padre, mai sei abbandonata,
mia creatura, mai sei sola, la Mamma non abbandona la mano che ti ha porto, i tuoi
angeli non abbandonano la tua difesa e io stesso veglio gelosamente su di te mio fiore,
anche se molto irrobustito, sempre ancora fragile e timoroso nella prova.

Piccola mia ti metto alla prova sempre di più perché questo ti fa crescere, **non c'è
altra possibilità per far crescere i miei figli in santità che metterli alla prova**
e poi seguirli con trepidazione e amorevolmente aiutarli a superarla, questo fa il mio
amore per voi continuamente, ogni giorno, ogni minuto, come bimbi traballanti seguo i
vostri primi passi, e poi gioisco dei vostri progressi e trepido delle vostre difficoltà e vi
sostengo quando temo che possiate cadere, e se proprio cadete qualche volta, vi rialzo,
soffio su di voi per ridarvi vigore e insieme continuiamo finché vi vedo arrivare
traboccando di gioia e anche voi traboccate di gioia, perché vedete finalmente la meta per
la quale avete faticato e sperato.

Bambina mia, appoggiate a me quando ti senti insicura, appoggiate ancora di più
quando ti senti sicura perché il rischio è ancora più grande, fissa il tuo sguardo su di me
e vedi svanire ogni dubbio, confusione, timore, trovi la risposta, il riposo, la pace,
l'esultanza di tutto il tuo essere che ben conosci, coraggio, bambina mia, i mezzi che ti
ho dato sovrabbondano le tue necessità, l'amore infinito che ti circonda ti è scudo, riparo e
conforto, io sono in te e noi siamo, ti benedico.

Gesù

Messaggio per giovedì 16.10.97

Figli miei benedetti,
ora avete occhi per vedere e orecchi per intendere e la grazia su di voi è grande.
Siate profeti per i vostri fratelli, testimoniando il Bene, incitando al bene, sempre nella mia Carità.
**Siate disponibili e il mio Spirito susciterà in voi tutti i carismi necessari al bene di tutti
e di ciascuno**, state nella pace e non temete, ve lo ripeto perché ve lo ricordiate nella tentazione,
nulla deve temere la creatura che confida in me.
Scendo a benedirvi.

Gesù

17.10.97

.....
(E' appena arrivato il III Volume)
-Tre libri, Signore, se me l'avessero detto....
Se ti dicessero adesso il seguito....
- Signore, non farmi paura.
Paura? E' gioia, è gioia che ti annuncio!

18.10.97

- Signore, sono qui, grazie di tutto, Ti benedico, Gesù mio.

Gesù io sono, figlia del mio Volere, ti ho promesso e mantengo la promessa, ecco tuo padre e tua madre qui ora.

.....

- Grazie, Signore Gesù.

Piccola, ogni giorno la grazia ti inonda e la misericordia del Signore e su di te, gioisci e stai in pace, scrivi il messaggio per voi domani sera.

Creature mie,

ancora vi chiedo un impegno profondo di preghiera per la mia Chiesa, il bisogno dilagante, pur tamponato dai miei diletti, è sempre enorme, non vi stancate perché insieme **abbiamo eretto argini indistruttibili, contro i quali s'infrangerà la furia del nemico, senza prevalere.**

Questo baluardo è la vostra fiducia e la vostra costante preghiera, pregate nel mio Volere, **il mio Volere è la vostra Salvezza**, dunque siate saldi e benedetti.

Gesù

Settimana eucaristica

Figli miei,

la pace viene data al cuore che accoglie il Dio che si dona.

Da questo cuore che attinge continuamente alla fonte, nello scambio d'amore ininterrotto di chi vive nella grazia, la pace si espande e si comunica alle altre creature, prima le più vicine e poi, in comunione con queste, si allarga sempre di più, comunicandosi a tutte le creature che vengono a trovarsi nel raggio di luce che emana il cuore che vive nella pace del Signore.

Attingete dunque alla fonte della pace, vivete nella pace, comunicate pace e siate beati perché vedrete Dio.

Gesù

19.10.97

Gesù, mi hai sedotta fino all'ultima goccia di sangue, ogni giorno mi nutro di Te, goccia dopo goccia, ecco il Tuo sangue al posto del mio, mi sento scorrere nelle vene il Tuo sangue divino, il mio se n'è andato, eliminato da questo zampillo di luce ardente.

Signore, da anni mi nutro di Te ogni giorno, con amore, con rispetto, con gioia, e solo ora, mio Dio solo ora, vivo il frutto di questo nutrimento, lo sento sbocciare concreto, radioso, mi sento allibita come se solo ora io scoprissi che davvero sono stata allevata e nutrita di cibo celeste e tutto di me si è trasformato in Te, in un ritorno luminoso alla luce dalla quale come piccola scheggia d'amore, un giorno ero partita.

28.10.97 (Commento di don Luigi: messaggio da tenere costantemente presente per sensibilizzare le persone)

Figli miei,

la vostra vita divina è fetale, con la differenza che mentre i vostri embrioni per natura si nutrono e crescono, i miei possono scegliere se nutrirsi, crescere, sbocciare e vivere oppure vegetare e avvizzire.

Figlia mia, vedo che ora l'obbrobrio dell'aborto ti è ancor più manifesto, un delitto nel grembo del grembo di Dio, che grida di fronte alla Giustizia del Padre con la voce di tutti i giusti della terra e del Cielo.

Figli miei, voi sfidate la mia Misericordia, e anche voi, e voi che siete indifferenti, e voi che siete complici.

Venite ai piedi della mia Croce perché io possa ricordare al Padre mio il mio ultimo sospiro di perdono, attingete alla fonte inesauribile del mio Amore per purificarvi, ma per pietà fate finire questo obbrobrio. Sono lacrime che riverso su di voi oggi.

Gesù

Messaggio per giovedì 30.10.97

Figli miei diletti,

l'annuncio di una verità scaturisce da un cuore che vive nella pace, da un cuore in tumulto può giungere solo una verità parziale, distorta o arruffata, dunque se volete testimoniare badate bene di sentirvi in pace, di poter guardare il vostro fratello con sguardo sereno, la vostra voce calma e l'atteggiamento pacato.

La verità si afferma perché è vera, non si impone, si porge, si propone con la stessa carità con cui l'avete ricevuta, con l'unico scopo appunto di compiere un atto di carità in comunione con me. Diversamente tutto sarà inquinato e il vostro sforzo vano e senza frutto.

Seguite me se volete vedere i grappoli che so trarre dal vostro dare nel mio Nome.

Gesù

30.10.97

Figli miei,

quando vi incontrate e chiedete a qualcuno come sta sperate sempre che vi risponda: bene, bene, soprattutto per non perdere tempo, e così fanno gli altri con voi, non s'interessano affatto di come realmente siete, se siete nella solitudine, nell'angoscia, se la vostra anima brancola nel buio in cerca di speranza, di un punto fermo a cui aggrapparsi per non precipitare come bambola di pezza sfuggita alle mani di un bimbo dall'alto di un grattacielo.

E se qualcuno più gentile vi porge una parola, spesso è banale e incapace di darvi il minimo sollievo.

Voi non fate così, siate portatori della mia luce sempre, la vostra parola dia speranza vera, non abbiate fretta, l'Amore che vi ama e vi promette l'Eternità non merita forse che voi spendiate il vostro tempo per donarlo anche a chi ancora non l'ha incontrato, o riconosciuto o l'ha dimenticato?

Siate voce della mia voce e cuore del mio cuore e siate benedetti.

Gesù

31.10.97

Amore mio, perdono, sono tutte le Tue creature, quelle nell'incertezza, nella confusione, nel dubbio, nel buio, nel peccato, quelle lontanissime e quelle che si avvicinano malamente, con arroganza, senza rispetto, (sto guardando la posta).

Qui c'è una creatura che Ti chiede "se hai un cuore", Signore perdono, Ti chiedo di guardare tutto questo solo con il Tuo sguardo profondo di Misericordia, Ti chiedo di inondare tutta questa confusione spirituale con la Tua Luce, Ti chiedo di guarire tutte le ferite e le sofferenze generate dalla confusione mentale, morale e spirituale, dove il nemico scorrazza a suo piacimento per la rovina delle anime. Signore Gesù, Ti chiedo perdono per tutti quelli che non Te lo chiedono, accetta le nostre preghiere in riparazione di tutte le offese assurde di chi si rivolge a Te senza avere neanche un barlume di comprensione di Chi veramente sei, Ti chiedo per queste creature, impastate di terra come noi tutti, una goccia di Cielo che solo Tu puoi dare, per rischiarare questa distesa immane di fanghiglia. Signore, se non ci consolasse vederti ogni giorno sull'altare che Ti doni a noi per farci sussistere, ci sentiremmo perduti, Signore Gesù, contiamo sul Tuo Amore, fedele, infinito, immutabile, Signore, fai sfolgorare su di noi la Tua Onnipotenza, annienta ogni avverso potere che ci spinge lontani dalle vie che Tu ci hai aperto per accoglierci come figli.

Signore, a volte camminiamo con tanta gioia, spesso arranchiamo miseramente, la fiducia di Maria Santissima è il segreto, rendi la nostra fiducia incrollabile, Tu puoi, Signore, Tu vuoi Signore, e noi Te lo chiediamo. Amen -

1.11.97

Figli miei,

nulla deve allontanarvi mai dalla vostra fiducia in me, nulla farvi dubitare del mio amore, **credete senza riserve** con la certezza che nulla sfugge di mano al vostro Creatore e ogni cosa è saldamente indirizzata **al compimento del mio Progetto per la vostra Salvezza.**

Cooperate con me con una fiducia cieca, con preghiere incessanti di benedizione e di lode, **vi dico che vedrete e il vostro stupore sarà grande e il giubilo immenso.**

Gesù

4.11.97

- Signore Gesù, sento di appartenere a un Dio geloso, che mi concede gioie umane meravigliose sempre più col contagocce e gioie divine con sempre più larghezza, esperienze di sé sempre più grandi e profonde ed è di queste ultime che sento di non poter più fare a meno e tremo al pensiero di poterle perdere, se Tu me le togliessi Signore, so che di me rimarrebbe solo un vecchio straccetto inutile senza risorse.-

(Gesù) Perché dovrei togliertele, ti amo alla follia.

(mi sento inondare d'amore)

- Mio Dio, sei Tu questo?-

E chi allora?

(ancora mi sento inondare e sommergere)

-Mio Signore e mio Dio -

5.11.97

Figli miei,

se credete in un solo Dio, come continuamente dite, sbrigatevi a crocifiggere tutti gli altri dei che infestano la vostra terra, perché il vostro Dio possa regnare.

Gesù

Messaggio per giovedì 6.11.97

Figli miei dilette,

volete trarre il massimo beneficio da questi nostri incontri per voi e per le creature per le quali con tanto fervore pregate?

Presentatevi sempre riconciliati con me, nutriti di me, accompagnati dalla nostra Santa Madre e invocate lo Spirito ancor prima di varcare la soglia.

Questo ci permetterà di trarre il frutto meraviglioso della Grazia e della Luce che ognuno di voi giustamente invoca per sé, per le proprie famiglie, amici, fratelli. Pregate per la creatura che vi ho mandato a testimoniare di me perché la sua salita si fa ripida, io ve lo chiedo. Vi benedico, siate uno.

Gesù

Messaggio per venerdì 7.11.97

Figli miei,

per poter ricevere i miei messaggi dovete avere la mente e il cuore aperti ad accogliere **la mia verità e non la vostra**, voi ascoltate solo quello che volete ascoltare, voi mi filtrate attraverso i vostri desideri e i vostri preconcetti, voi mi interpretate alla luce di quello che voi siete e non alla mia luce. Così ricevete briciole distorte, non accogliete l'essenza del mio messaggio e non potete viverlo e ricevere la pienezza di gioia che io vi comunico.

Sgombrate il campo da tutto quello che voi siete e dai vostri desideri umani e **fate posto a me perché io solo sono.**

Gesù

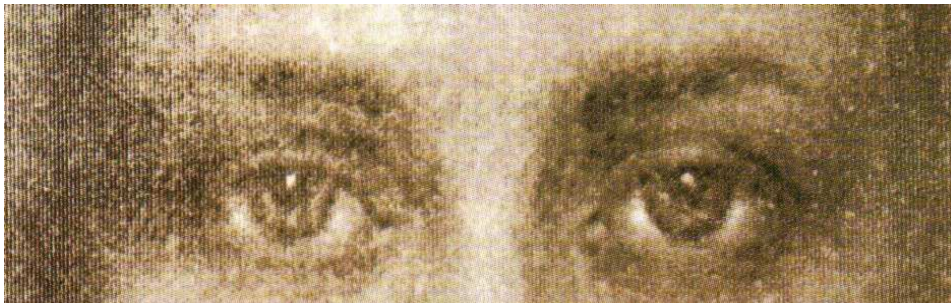
8.11.97 (Messaggio per Padre...)

Figlio mio,

ti ringrazio perché disseti il mio gregge con la mia Parola di ieri e di oggi.

Non aver paura di chiedere troppo, io sono un Dio esigente, è vero, perché esigo per voi il massimo del Bene, voglio darvi tutto e per questo vi chiedo tutto, non è troppo di fronte a quello che vi attende e lo vedrai. Ti benedico,

Gesù



9.11.97

Figli miei,

volete capire a quale speranza siete chiamati? A vivere, senza aver più paura di morire, delle malattie, della fame, della sete, delle intemperie, degli animali, dei vostri fratelli e di voi stessi.

A vivere solo per godere di tutto ciò che è mio e io sono padrone di tutto, io posso creare dal nulla un mondo per ciascuno di voi e regalarvelo, io vi amo abbastanza per fare questo, vi ho già dato me stesso, volete aprire gli occhi? Tocco la vostra mente e il vostro cuore con la mia mano e dico apriti.

Gesù

COM' È BELLO IL NOSTRO DIO



Com' è bello il nostro Dio,
che crea il mondo per amore
e dipinge il cielo e il mare
e accende le stelle del firmamento.

Com'è bello il Signore Dio,
che popola la terra, i cieli e i mari con il Suo Fiat,
e plasma l'uomo con le Sue mani sante,
perché anche noi siamo.

Com'è bello il nostro Dio,
uomo per amore, che spende se stesso per noi,
per riportarci alla Vita che abbiamo disprezzato
e perduto, e ci dona Sua Madre.

Com'è bello il nostro Dio,
che ci dona il Suo Spirito
e ci ammaestra e ci guida
perché possiamo raggiungerlo nella gioia.

Com'è bello il nostro Dio,
che ci perdona
e ci incoraggia
e ci chiama figli miei.

Com'è bello il nostro Dio,
che ci fa belli
e rilucenti di vita Divina
nel Suo Amore.

Come sono belli i figli del nostro Dio,
quando camminano
nella Sua Pace
e nella Sua Luce.



13.11.97

Figli miei diletti,
se un medico vi dicesse che potete ridare la vista a un cieco o far camminare un paralitico, passando una notte con lui in preghiera, sono sicuro che lo fareste. Ecco, quel medico sono io e io vi dico che con la vostra preghiera i ciechi vedranno e le creature paralizzate nel fango del mondo cammineranno nella luce, per questo vi benedico con ogni benedizione.

Gesù

16.11.97

Figli miei diletteggianti,
stringetevi qui intorno a me e preghiamo insieme, mettete la vostra mente e il vostro cuore nelle mie mani e permettetemi di guidare questa nostra preghiera.

Voglio presentarla al Padre vostro come mia, per moltiplicare i meriti e gli effetti.

Dunque state attenti, fissate lo sguardo su di me qui in mezzo a voi e innalziamo la nostra lode e la nostra benedizione.

È dolce essere uno con voi, rifugio del mio Cuore.

Gesù

18.11.97

Figli miei,
alcuni di voi pregano molto, passano da una preghiera all'altra con molto impegno, ma non lo trasferiscono poi nella vita.

Alcuni mi danno molto tempo, ma non mi danno il cuore, la loro testimonianza non è luce, il mio volto non si vede affatto, anzi sono di confusione per chi li guarda come modello.

Figli miei benedetti, **quei passi che vi portano in Chiesa non vi portano veramente da me se non vi portano anche incontro a tutti i vostri fratelli**, le belle preghiere che mi rivolgete non vi salveranno se non salgono da un cuore purificato da ogni traccia di rancore, libero dalle catene di odio, gelosia, invidia, orgoglio e da ogni idolo al quale vi prostituite ancora, non potete bere al mio calice e al calice del demonio, non vi illudete perché questo è pericoloso, è il cuore che offro, è il cuore che voglio.

Gesù

Messaggio per mercoledì 19.11.97

Figli miei,
non è giusto vedere il soprannaturale dappertutto, ma è bello vedere il Signore in tutte le cose, perché niente è stato fatto senza di Lui.

Dunque lodate e ringraziate sempre, perché tutto è dono e, se guardate con gli occhi aperti, avete di che stupirvi delle mie meraviglie naturali, o vi sembra che io abbia usato poca fantasia nel mio creare?

Forse il mondo vi sembra piatto, tutto uguale, privo di varietà e di colore, ma guardatelo, non una creatura è uguale a un'altra, non un fiore uguale a un altro, cercate luce, chiedete luce, pregate luce, alla luce vedrete dappertutto qui e subito, da ogni scoperta nascerà una gioia, da ogni gioia un'altra gioia, pensatemi in ogni cosa, allora farete spazio al sublime.

Sì, quello che preparo per voi è grandioso, ma quello che vi ho già dato non è certo poco, svegliatevi, è giorno.

Gesù

19.11.97

Figli miei diletta,
io solo sono Santo, separato da tutto ciò che è corruzione, disfacimento, tenebra, sozzura, impedimento, limite, caducità. Io posso comunicare la mia Santità alle creature e alle cose. Tutto questo può il mio Volere.

Gesù

23.11.97

Figli miei,
ogni umana bellezza, intelligenza, genio, tenerezza, grandezza, è un pallido riflesso di me, della mia bellezza, della mia mente e del mio amore.

Ogni sofferenza delle creature lungo i secoli è niente paragonata alla mia, offerta per voi dal grembo di mia Madre, alla Croce, all'Eucaristia. Questa sera mando su di voi il mio Santo Spirito perché susciti in voi ancor più la sete verso la fonte di ogni Bene, e la comprensione del vostro cuore per i frutti della mia Passione.

Vi benedico.

Gesù

25.11.97 (per Chiavari)

Figli miei diletti,
avete accolto e fatto vostra la mia richiesta e questo mi rende ancora più gradita la vostra preghiera stanotte, state pur certi che i frutti saranno sovrabbondanti e la vostra generosità non sfuggirà all'attenzione del Padre vostro. Mia Madre ed io partecipiamo con gioia, siate benedetti.

Gesù

Veglia di preghiera

Appena decidiamo di offrire qualcosa al Signore, Lui si tuffa nel nostro cuore per comunicarci la grazia necessaria e la gioia dell'offerta.

Dunque rimaniamo nella gioia, preghiamo col cuore, la preghiera fa miracoli, noi non li vediamo ma Maria sì e ci chiede di non stancarci, di continuare ad offrirLe quest'arma formidabile contro il male, per la Salvezza.

Questa notte è particolarmente sotto il patrocinio di Maria Santissima, ci affidiamo a Lei con questa preghiera.

VERGINE SANTA E MADRE NOSTRA,
TI AFFIDIAMO NOI STESSI QUESTA SERA,
TU CHE SEI MADRE DI MISERICORDIA,
RACCOMANDACI AL PADRE, AL FIGLIO TUO E ALLO SPIRITO SANTO,
ALLONTANA DA NOI IL MALIGNO,
ALLONTANA I SASSI DAL NOSTRO CAMMINO AFFINCHÉ NON INCIAMPIAMO,
AIUTACI A CAMMINARE IN PACE VERSO LA LUCE.

Con l'intercessione di Maria, invochiamo il perdono di Dio Padre, offrendo la nostra anima aperta al perdono dei fratelli....

Invochiamo ora, con l'intercessione di Maria, lo Spirito Santo e i Suoi doni....

Il cuore di nostra Madre esulta ogni volta che prendiamo in mano la corona, per pregare il Santo Rosario. Preghiamo con la serenità nel cuore, in pace con i nostri fratelli, in comunione con lo Spirito che è in noi, e chiediamo al Padre nostro che il Volere Divino si compia, con la fiducia e la certezza che il Padre vuole la nostra salvezza sempre. Chiediamo con amore e con speranza, senza dimenticare mai che siamo amati e che la nostra meta è il Regno.

.....

Pregchiere di intenzioni.

Rivolgiamo a Gesù e a Maria le nostre invocazioni e diciamo: **nel Tuo Divino Volere, Signore**

- 1) Per i nostri Sacerdoti, perché il loro cuore sia sempre libero per il Signore, il loro amore puro verso Dio e verso gli uomini e siano guidati dallo Spirito nella Carità, preghiamo.
- 2) Padre Santo, guarda i bisogni dei Tuoi figli sulla terra, aiutali tutti, a ognuno dai la fede e la speranza nella Tua pace e nel Tuo Amore, preghiamo.
- 3) Gesù ci ama. Signore aiutaci ad annunciare sempre a tutti e dovunque questa grande verità, semplice come tutto ciò che è, profonda come l'abisso del Tuo amore per noi, consolatrice e apportatrice di speranza e di gioia, preghiamo.
- 4) Mostra Signore, Ti prego agli increduli la Tua Onnipotenza, travolgili con la Tua Misericordia, inondali con la Tua Luce perché possano salvarsi, glorifica il Tuo Nome in loro Signore, perché possano ringraziarTi e lodarti in eterno, preghiamo.
- 5) Per la conversione del popolo di Israele, preludio alla venuta del Regno, preghiamo.

.....

27.11.97

Figli miei,

l'uomo nuovo è come una pianticella giovane e delicata che racchiude in sé già tutto il suo potenziale splendore. Dunque trattatelo con ogni cura, proteggerlo e vigilate affinché possa crescere e raggiungere le promesse.

Gesù

(per Napoli)

Carissimi,

trovo stupendo questo messaggio e pieno di speranza per noi.

Implicitamente il Signore ci dice che l'uomo nuovo è nato finalmente, se dobbiamo trattarlo con cura e proteggerlo significa che comunque esiste.

*Il punto adesso è: come possiamo proteggerlo e vigilare, perché questa pianticella così delicata evidentemente è soggetta a mille aggressioni e rischi di sradicamento. Allora dobbiamo rinforzare le nostre radici nel Signore, con la preghiera e meditando la Sua Parola nella luce dello Spirito, e soprattutto con la carità che, come dice S. Paolo, è il vincolo della perfezione. Se amiamo, osserveremo come logica conseguenza tutti i comandamenti. Chi ama Dio certamente non vuole offenderlo e sarebbe assurdo raccomandare a chi ama il prossimo di non uccidere, rubare ecc. **La carità è "di più" perché "l'intero è più di una parte".** Naturalmente dobbiamo nutrire questa pianticella con i Sacramenti, Confessione, Eucaristia, e con tutti i mezzi che il Signore ci mette a disposizione con la grazia sovrabbondante che riserva ai Suoi dilette figli che gliela chiedono.*

Ricordiamoci in particolare di attingere, chiedere i doni dello Spirito in ogni cosa, questo spesso noi lo dimentichiamo e moriamo di sete vicino alla fonte di acqua viva, ricordiamolo. Vi voglio bene.

28.11.97

- Signore Gesù, vorrei stare un po' da sola su un' isola deserta per non sentire più tutta la sofferenza che mi circonda, penso che il mio cuore non può farcela a continuare così. Gesù mio, i tuoi occhi mi dicono che ce la farò fino a quando Tu vorrai, lo so che è vero, perdonami se piango -

1.12.97

Gesù io sono figlia del mio Volere, scrivi questo messaggio per Don...

Figlio mio diletto,

ti ringrazio per il gesto di carità che hai compiuto nel Mio Santo Nome, pasci i miei agnelli, figlio mio, con la mia Parola, con il mio Pane e con la mia Presenza nel mio Divino Sacramento.

Se tu potessi vedere la Luce che irradia sui miei figli inginocchiati davanti a me nel mio Sacramento Divino, mi offriresti a tutti giorno e notte perché conosco il tuo cuore e il tuo amore per me. Ti invito a offrire questa grande gioia a tutto il tuo gregge, fammi questa grazia, permettimi di raggiungerli a modo mio, io che lavoro nel segreto dei cuori ti mostrerò il torrente di grazia che dilagherà dalla mia Presenza, dammi fiducia e sii benedetto.

Gesù

4.12.97

Figli miei dilette,

mi chino su di voi stasera con un soffio speciale di comunione per essere uno in questa preghiera. Mi è dolce stare in mezzo a voi, siete stati generosi e il Padre vostro non può essere da meno, dunque gioite figli miei.

Desidero che tutta la grazia che state ricevendo si trasformi in carità, cercate questo, pregate per questo, il mio Spirito vi sta conducendo, non disperdetevi la mia ricchezza, custoditela gelosamente, crescete armoniosamente, che significa evitare gli eccessi e le deficienze più vistose e coltivare con umiltà ogni dettaglio del cuore nuovo che vi è stato donato, curate le piccolezze, controllate le parole, gli sguardi, le reazioni, le emozioni, fatemi partecipare a tutti i vostri atti quotidiani, diamo vita alla vostra Consacrazione.

Tocco la vostra fronte e vi benedico.

Gesù

**(per Napoli)
Meditazione**

Anche se appare evidente che Gesù si rivolge a quelli che hanno partecipato alla veglia di preghiera, nessuno deve sentirsi escluso, ma gioiosamente partecipe nell'unità.

In quest'occasione il Signore ci rende particolarmente comprensibile il mistero del bene che ritorna su tutti i Suoi figli, proprio in virtù del "siate uno".

Sentiamoci dunque tutti spronati a depositare alla banca celeste tutto il bene che possiamo compiere nel quotidiano, in ogni piccola azione normale della nostra giornata, che diventa grande se vissuta in comunione col Signore, accettata e offerta per amore, facendo diventare veramente operante nella vita la nostra preghiera di Consacrazione.

È bello sentirsi ripetere che abbiamo un cuore nuovo, è una gioia ma anche un invito alla responsabilità che questo comporta e a custodirlo con ogni cura perché non ci sia rapinato, ma si sviluppi armoniosamente nel seno di Dio.

Mi sento uno con voi nel Volere Divino e vi abbraccio.

Aurora

Oggi volevo ringraziare Maria in modo speciale, ma non trovo parole abbastanza degne di Lei, ho pregato lo Spirito Santo e abbiamo scritto questa Lode a Maria, grazie Signore.



LODE A MARIA

Maria,

capolavoro dell'Altissimo,

Maria,

perla della Creazione,

Maria.

il Signore Dio si compiace in Te
per la perfezione dell'Opera Sua.

Maria,

il Divino Artista ha riversato in Te
tutti i Suoi talenti e in Te ammira
la Sua grandezza.

Maria,

Dio Creatore si è innamorato
della Sua Creatura più bella,
da Te ottiene il ricambio perfetto
di gloria e d'amore,

in Te ha depositato tutti i Beni a noi
destinati,

ogni Grazia passa per le Tue Mani
Sante,

accompagnata dal Tuo sorriso,

nulla Ti nega l'Onnipotente
che si specchia in Te

e Ti partecipa tutto Se Stesso,

Maria,

Madre nostra, dono del Padre,
culla del Figlio, diletta dello Spirito,
prega per noi.

Messaggio per venerdì 5.12.97

Figli cari,
vi ringrazio per il tempo e la preghiera che mi dedicate questa sera, voglio assicurare il vostro cuore di madri, sorelle e spose, sempre sono con voi, vi guido e vi proteggerò, vivete la vostra Consacrazione e non temete, se conoscesti il Nostro amore per voi la vostra gioia sarebbe senza pausa, preghiamo insieme.

Maria

7.12.97

Figli miei,
quando sentite parlare di scandalo voi pensate a grandi peccati che sono diventati pubblici, una mancanza grave e conosciuta, dunque non pensate quasi mai di essere voi motivo di scandalo.

Dare scandalo significa fare inciampare un fratello nel suo cammino verso di me, mettergli un impedimento, un ostacolo che gli renda più difficile o addirittura impossibile il continuare, creargli dubbi, seduzioni, situazioni che possono gettare i più deboli nelle tenebre.

Invece, figli miei, porgere la mano sempre, saper parlare e molto più saper tacere, essere luce sempre, questo vi chiedo.

Gesù

10.12.97

Gesù io sono, figlia del mio volere, scrivi questo messaggio per il vostro incontro di Sabato.

Figli miei,
vi voglio bene, conosco la vostra sofferenza e voglio che conosciate la mia, non siete qui per volontà umana, io vi ho convocato, io che ora vi chiedo di sostituire alla vostra logica la mia, di lasciare le vostre vie per seguire le mie vie. Ora vi parrà difficile, il vostro cuore ha accumulato mille amarezze e sentite le vostre ragioni che chiedono campo. Io vi chiedo di dare il campo a me, conosco il vostro cuore, voi tutti mi amate, raccoglietevi intorno a me, guardatevi con i miei occhi, abbiate misericordia delle vostre reciproche miserie e perdonatevi come io sempre vi perdono, ma non mi basta, voglio che vi amiate perché voi tutti siete miei e io non soffro che fra di voi non passi la mia corrente divina, bloccata dalle vostre misere barriere. Se ora vi pare che vi chieda molto, riflettete sul contraccambio che sono capace di dare ai miei figli, quando mi seguono in Spirito e Verità. Venite in pace e siate uno.

Gesù

Messaggio per giovedì 11.12.97

Figli miei benedetti,
alcuni di voi camminano come fanciulli con passi incerti, però sorridendo e tendendo le mani verso di me, altri vanno più spediti, ogni tanto ruzzolano ma si lasciano rialzare da me, altri volano sulle ali del cuore nuovo e questo permette loro di attraversare ogni tristezza e ogni prova.
Mie creature, la mia presenza spiana le asperità, calma i venti e nulla possono le burrasche del male contro di me, ora lo sapete.
Vi benedico.

Gesù

14.12.97

Figli miei benedetti,
vi invito a convertire ogni giorno voi stessi, rivolgendovi a me in tutto.
I vostri cari e i vostri fratelli non si convertono con la vostra volontà e i vostri sforzi umani, ma con la grazia che il Signore riversa ogni volta che gli dite di sì.
Venite in pace.

Gesù

Meditazione

Signore Gesù, tutti noi vorremmo che finisse il male nel mondo, a volte le creature sono così esasperate che Ti chiedono di farlo finire magari punendo i colpevoli e togliendoli di mezzo.

*Tu non ascolti queste voci Signore, altrimenti di noi non sussisterebbe più nessuno, perché il male, di più o di meno, in qualche tempo della nostra vita è in ognuno di noi. **Tu, Signore, ascolti la voce della Tua Misericordia**, che Ti ricorda che sei venuto per salvare, ascolti il grido che si leva da ogni anima anche nel profondo del buio e che solo Tu puoi udire, ascolti e Ti ricordi che non sei venuto a spegnere il lucignolo di luce tremolante nelle tenebre, sei venuto per ravvivarlo.*

*È questo che **chiedi anche a noi, Signore, che ravviviamo la speranza.***

A volte abbiamo davanti creature cariche di anni e di rughe sul cuore, che si sentono deluse, in fondo alla strada e con le mani vuote.

***Ecco, Tu gli regali il tempo per capire che davanti a loro c'è ancora la speranza**, non è tutto perduto, anzi, **c'è l'Amore**, per sollevarli, per consolarli.*

Gesù, Tu gli spalanchi davanti il Tuo orizzonte celeste.

Grazie Signore.

14.12.97

Figli miei,

quando volete fare bella figura indossate i vostri abiti migliori, qualche gioiello, vi profumate, curate insomma che il vostro aspetto sia decente e gradito al prossimo al quale vi presentate, vi preoccupate che si dica bene di voi.

Mie creature, di che vi adorerete davanti alla Maestà Divina, quando nessuna materia potrà risplendere per coprire le vostre infermità e ogni vizio, ogni piaga sarà manifesta, illuminata a giorno sotto i miei occhi, sotto i vostri occhi, con che cosa potrete mai coprirvi?

Procuratevi dunque una veste imputrescibile, praticando la giustizia e la carità, giusto è chi dà a ognuno secondo il dovuto, onorando la verità al di sopra di ogni interesse personale, caritatevole è colui che gratuitamente ama e si dona in soccorso ai suoi fratelli qualunque sia la loro verità. **La carità illumina la giustizia**, dilata i cuori più rattappati, **la carità è gradita al vostro Dio** che la effonde su di voi senza misura.

Gesù

17.12.97

Veglia di adorazione

Abbiamo il privilegio questa sera di **pregare con Maria davanti al Santissimo**. Per qualcuno forse è la prima volta. Signore Gesù, rendici consapevoli, permettici di riconoscere nel nostro cuore la Tua Divina Presenza, anche se velata nel Mistero.

Guardiamo oltre l'apparenza **per vedere gli occhi di Gesù** su di noi, le Sue Mani Sante che ci accolgono e si donano, il cuore **che ci ama tanto**, **lo Spirito che ci illumina**, tutto questo è qui in questo momento, per noi. Signore siamo un po' sgomenti e un po' trabocchiamo di gratitudine, un po' intimiditi e un po' increduli, la certezza ci viene dalla gioia nel cuore, che solo Tu sai donare. **Adoriamo il Signore Gesù**, ricordandoci che questo significa respirare nel Suo respiro, nutrire l'anima nostra, colmare il nostro spirito di tutti i beni che con questo respiro ci vengono trasmessi.

Quello che l'ossigeno è per i nostri polmoni, **il soffio di Dio è per la nostra vita divina**, sempre e dovunque, ma in modo specialissimo qui davanti a Lui.

Se apriamo il cuore possiamo superare la barriera della materia visibile e sentire penetrare il raggio dell'onnipotenza, **possiamo percepire l'invisibile** come più concreto e reale di tutto ciò che cade sotto i sensi, lo percepiamo **con quel senso nascosto che Dio rivela a chi lo cerca con amore**.

Preghiera

*Grazie Signore Gesù perché sei qui,
grazie perché ci permetti di essere qui con Te,
Tu che sei il Re dei Re e ci ami e ci chiami tutti per nome,*

*penetra in ogni angolo segreto con la Tua Luce che svela,
il nostro sguardo opaco inquina la Tua Bellezza e la Tua
Verità,
donaci occhi trasparenti per guardare come Tu guardi,
il nostro cuore appesantito dalle nostre miserie è incapace
di palpiti grandi,
donaci Signore il Tuo cuore per amarci come Tu ci ami,
**donaci la Tua Volontà perché possiamo volere quello che
Tu vuoi e domandartelo in ginocchio, e dare a Te la gioia
di esaudirci e a noi di essere esauditi nel bene immenso
del Tuo Volere. E così sia.***

Meditazione

***Signore, quando mi assale l'angoscia, il dubbio, la tentazione
dello sconforto, guardo la Croce.***

*Quando vorrei capire e non capisco e mille perché inesperti mi salgono
dal cuore, guardo la prova suprema, la speranza che è certezza, la Tua
Croce.*

Preghiere di intenzioni

Rivolgiamo a Gesù e Maria le nostre invocazioni e diciamo insieme:
Venga il Tuo Regno, Signore

- 1) Per Don ..., strumento del dono che abbiamo ricevuto questa sera, preghiamo.
- 2) Perché questa preghiera di comunione continui nella pace, guidata dallo Spirito con l'intercessione di Maria, preghiamo.
- 3) Per i Sacerdoti, perché non si sentano soli nell'annuncio e nella difesa della Verità, ma confortati dall'affetto e dal sostegno del popolo loro affidato, preghiamo.
- 4) Per tutti coloro che soffrono la malattia, la povertà morale, l'indigenza, la nebbia dello spirito, perché trovino in noi conforto e aiuto concreto, segni dell'amore in Cristo, preghiamo.
- 5) Perché sappiamo sempre riferirci al Signore in ogni nostra gioia e condividere le gioie di ogni altra creatura, preghiamo.
- 6) Perché la consapevolezza dell'amore di Dio renda leggero il nostro passo nel cammino quotidiano incontro a Lui, preghiamo.
- 7) Perché la Sua presenza qui questa sera sia avvertita con potenza da tutti noi e ci converta a LUI nostra Vita e nostra Resurrezione, preghiamo.

Maria, capolavoro dell'Altissimo,
ottienici luce per il nostro presente
Maria, perla della Creazione,
ottienici sicurezza per il nostro futuro
Maria, Vergine benedetta, Santa di Dio,
ottienici la pace del cuore,
Maria, Madre nostra, dono del Padre,
culla del Figlio, diletta dello Spirito,
prega per noi.

Messaggio

Figli miei benedetti,
chi può dire che questo pane è solo pane, se guardandolo siete illuminati, nutriti, vivificati, se traboccate d'amore e rilucete di gaudio voi che credete e venite a me. Venite in pace perché io solo sono.

Gesù

17.12.97

Figli miei,
quando i vostri bambini dicono: pazienza se mi faccio male, tanto all'ospedale mi aggiustano, sono meno incoscienti di voi quando dite, pazienza farò un po' di purgatorio.

Io vi dico che questo è molto peggio per voi di qualsiasi ospedale, **io vi dico che è preferibile per voi purificarvi ora sulla terra, nel tempo che vi è dato.**

La vostra leggerezza è dovuta alla vostra ignoranza, proprio come quella dei bambini, per questo trepido per voi e vi insegno il pericolo e con ogni tenerezza vi ammaestro perché possiate approdare.

State attenti dunque e prestate ascolto alla mia Parola, adesso.

Vi benedico.

Gesù

19.12.97

Figli miei,
capite che cosa significa darmi il primo posto?

Significa accogliere in voi la vita divina adesso, poter pensare, agire, promuovere ogni iniziativa servendovi della Volontà Divina, dei doni dello Spirito, ristabilire l'armonia della perfezione nel pensiero, nelle valutazioni, la sicurezza nelle scelte.

Se in cima a tutto mettete me come fonte, cosa non rimarrà irrigato, fecondato, nutrito e vivificato, l'acqua viva non tollererà nella vostra vita alcunché di maciullento, ogni cosa che discende da quel primo posto, i pensieri, le azioni, gli affetti e tutte le espressioni del vostro essere si snodano in ordinata armonia e sbocciano in perfezione.

Quale giubilo per la creatura porsi sotto questo dominio che è donazione totale di bene da parte mia e accoglienza da parte vostra.

Per colmarvi così figli miei quel posto è mio.

Gesù

19.12.97

Figli miei diletti,

l'aiuto che date ai vostri fratelli non deve mai mettere a rischio la vostra Salvezza.

Quando si porge un salvagente per tirare a riva chi sta annegando, ci si preoccupa di essere ben ancorati a terra, per non rischiare di venir trascinati e annegare in due. Così, preoccupatevi di essere ben ancorati a me, soprattutto se state porgendo aiuto, per non rischiare che il vostro tentativo sia vano, anzi danneggi anche voi. Potete dare tutto, anche la vita, badate che non vi si chieda l'anima, custoditela con ogni cura da ogni predatore, manifesto od occulto, subdolo o sfacciato.

Rimanete in me, vi benedico.

Gesù

20.12.97

- Signore, insegnaci a non mettere mai nessuna creatura sull'altare, perché non abbia a cadere miseramente, come è giusto, perché quel posto Signore è solo Tuo -

21.12.97

Figlia mia,

in molte religioni ci sono luci provenienti dalla Spirito. L'anima della creatura assetata di verità, che cerca il senso della vita e si rivolge alla sorgente, riceve zampilli che svelano l'esistenza dell'Infinito e dell'Eterno, il valore della vita, della fratellanza e dell'amore. Bagliori di verità luccicano e si effondono da queste creature, che illuminano come piccole torce, là dove non è ancora sorto il sole.

Il sole sono io, io sono la Verità, la mia Parola è Verità. Voi che possedete il mio Corpo, la mia Parola e il mio Spirito siete sotto il sole e non sotto le torce, la vostra via è illuminata a giorno dal mio passaggio e la vostra vita assicurata dalla mia Salvezza. Dunque, come piccoli soli, siate luce anche per chi solo desidera e intravede, affinché tutta la verità, che io sono, si manifesti.

Stai in pace.

Gesù

21.12.97

Figli miei diletta,

è importante essere umili perché solo riconoscendo la verità del vostro niente potrete vedere la vostra gloria, cioè riconoscere l'essenza della vostra verità di figli di Dio per grazia del sacrificio di Cristo.

Per questo il millantare oggi **una verità diversa oscurerebbe per voi la vostra gloria e la mia.**

Gesù

(più tardi)

Figli miei,

se gli atei esistessero e fossero coerenti a Natale dovrebbero lavorare e invece mangiano e bevono per festeggiare uno che non c'è mai stato o se c'è stato non conta. Ma quello che mi fa più male sono i cristiani che mangiano e bevono per festeggiare me, ma non lo fanno con me e non mangiano e bevono me. Questo è pianto grande per i Nostri occhi, figlia mia, per questo cerco nel vostro cuore ristoro e riposo, lo trovo e vi benedico.

Gesù

Santo Natale 1997

Figli miei diletta,

è bello potersi guardare negli occhi sentendosi fratelli in Cristo, figli dello stesso Padre, amati teneramente dalla stessa Madre, gioiosamente incamminati verso il possesso della vostra Eredità.

Tutto questo vi è dato con la mia venuta, per il sì di Maria, dal Padre vostro.

Vi chiedo di fermarvi a meditare profondamente, guardate il bagliore che sorge a illuminare la vostra notte, guardate, figli miei, di che cosa è capace per amore il vostro Dio, **raccoglietevi intorno a questa culla divina**, che dà senso al vostro essere e al vostro divenire, venite a me perché io possa benedirvi.

Gesù

Preghiera

Signore,

Ti ringraziamo, Ti lodiamo e Ti invitiamo alla nostra mensa con Maria, come Tu sempre ci inviti alla Tua. Benedici il cibo che ci concedi in questo giorno, benedici chi l'ha preparato e i nostri cari perché lo condividano con noi nella gioia.

Aiutaci a condividere tutte le fatiche, le sofferenze e le gioie dei Tuoi figli, sempre nel Tuo Santo Nome.

Custodiscici nella Tua pace.

Amen.

28.12.97

Figli miei,
qualunque creatura può darvi una parola di luce, rifletteteci quando scartate a priori una verità, perché dentro di voi avete già scartato chi ve la porge.

Sappiate riconoscere e accogliere il bene e ciò che è buono dovunque si trovi, ricordatevi che spesso i tesori più grandi sono i più nascosti.

Vi benedico.

Gesù

28.12.97

Figli miei,

la creatura che vive nella fede e nella pace di Cristo è ricca di fascino agli occhi delle altre creature, perché riflette la grandezza del Creatore.

Dunque attira le altre creature desiderose di possedere il gran bene che intuiscono possibile anche per se stesse. A volte però si avvicinano creature che, incapaci di emulare, non potendo esse stesse possedere, vogliono anche togliere a chi ha.

Vi invito a vigilare perché l'astuzia del nemico è grande, non permettete che il germe del male vaghi in libertà, al minimo turbamento saprete che non sono io, io non sono inquietudine ma pace, non sono agitazione ma calma, luce che non acceca ma illumina, non ansia, non dubbio, ma dolce scorrere di certezza.

Avete mezzi sovrabbondanti, rimanete in me. Vi benedico.

Gesù

(A Leivi dove abbiamo messo la grande Croce Bianca)

- Signore, benedici questa Croce, fai che sia segno di Salvezza per ogni creatura che la guarda, che sia seme di conversione, fai che chiunque volga lo sguardo nel bisogno, nel dolore, nell'angoscia, trovi la risposta e la consolazione, fai che dia pace e speranza.

Benedici questa casa che Ti accoglie e che è a Te consacrata, usala come vuoi e quando vuoi, fai che qui fiorisca con la Tua Presenza e la Tua Parola la fede, fai che ci sia gioia e speranza. Benedici questa terra e tutte le creature che la calpestano, benedici chi Ti benedice e per questi, Signore, anche tutti gli altri, chiamali con la Tua potenza e salvali, Tu puoi, Signore, Tu vuoi e io Te lo chiedo.

Amen.-

Gesù io sono, figlia del mio Volere, **non distrarti figlia mia**, prestami molta attenzione, voglio dirti che sono contento della Croce bianca e la tua preghiera e la tua benedizione è la Nostra, sai che facciamo tutto insieme dunque, figlia mia, ogni gesto che tu ora compi è importante, non può essere a caso, è legato e lega il gesto del tuo Dio, deve essere divino, **non sai quanta gioia mi dà entrare nei vostri gesti e farli divini**, fai attenzione allora e non permettere che Io sia escluso mai.

Continuiamo piccola e la pace e la benedizione del Padre tuo scende a confortarti, a spronarti e a confermarti nell'amore. Gesù

Capodanno 1998

Figli miei,

quando il vostro Dio smette di essere un'idea, una filosofia, una ricerca astratta, per diventare quello che è: **la Persona più importante della vostra vita, la presenza costante e insostituibile che vi accompagna, e sentite su di voi il manto della protezione, il tepore della tenerezza e il faro che vi guida**, ecco, giustamente mi volete accanto e, particolarmente nei momenti più importanti, volgete lo sguardo a me con più forza, con più aspettativa, con più amore. **E non vi deluderò perché grande è il mio amore per voi, figli miei**. Sentitevi sollevati fra le mie braccia e benedetti.

Gesù

Veglia di Capodanno 1998

Meditazione dal Messaggio

Signore, siamo qui stasera perché **non abbiamo potuto immaginare un modo migliore per festeggiare questo Capodanno**, abbiamo desiderato di stare con Te e Tu ci hai esaudito.

Ti chiediamo di concedere a tutti noi che siamo qui la certezza che il Signore Dio è qui con noi che ci guarda, gioioso della nostra presenza, e ci benedice. Abbiamo attraversato un anno difficile, abbiamo superato prove terribili, abbiamo sofferto tanto, Signore, Tu che ci conosci uno per uno sai quanto il nostro cuore ha sanguinato e ci hai soccorso sempre, Signore, e ci hai concesso bagliori di gioia grande, per rianimare la nostra speranza nella gioia senza fine che ci aspetta al Tuo ritorno. Si apre un anno nuovo davanti a noi, la Tua presenza ci dice: "coraggio sono io, non abbiate paura," come hai detto ai Tuoi apostoli... "poi salì sulla barca e il vento cessò." Tu vuoi salire anche sulla nostra barca, Signore, per farci coraggio e placare i venti della nostra inquietudine e darci la Tua pace.

Coraggio sono io, non abbiate paura... e dentro di noi rifiorisce la speranza, si placa l'angoscia, entra la dolcezza, e la brezza dello Spirito fa nuove tutte le cose.

Chiediamo ora a Maria Santissima di unirsi alla nostra preghiera, contempliamola mentre ci porge il Dio Bambino, la creatura divina nata per noi, per dare senso al nostro essere e al nostro divenire.





P R E G H I E R A

Padre nostro
che sei nei Cieli

e qui in terra
nei nostri cuori
che Ti accolgono con amore,

rimani con noi
ogni giorno di questo nuovo anno
perché i passi che faremo
siano benedetti da Te sempre

e il Tuo Regno venga in noi
e da noi si diffonda
su tutte le Tue creature

e il Divino Progetto
si manifesti
nello splendore della Verità.

Amen.

2.1.98

Figlia mia

quando pensi che non ho più niente da dirvi, **guarda le vostre enciclopedie**, pochi di voi ne conoscono il contenuto e **sono una briciola del mio sapere.**

Dunque coraggio e non stancarti di scrivere per me.

Sempre ti benedico.

Gesù

3.1.98

Figlioli,

quando parlate d'amore **dovete farlo con amore**, quando parlate di gioia dovete farlo con gioia e anche quando siete costretti a punire le creature a voi affidate dovete farlo con amore e possibilmente con il sorriso, perché si possa comprendere che state compiendo un doloroso dovere e che molto più volentieri vorreste poter premiare.

Tutto questo e molto altro ancora è carità.

Camminate nella pace del Figlio mio.

Maria

4.1.98

- Ecco, il Signore ti porge un frutto dall'albero Suo della vita e ti fa resuscitare, quante morti e quante resurrezioni, Signore, per poter risorgere così diventa dolce anche morire...

-Parla, Signore, la Tua serva Ti ascolta -

Lo so che mi ascolti, figlia mia, tieni sempre le orecchie aperte, il cuore aperto, la mente vigile, perché io possa riversare la mia Parola su di te e mostrarti le mie Meraviglie.

-Grazie, Signore Gesù, Ti amo -

Hai capito benissimo, fidati e stai in pace.

Figli miei,

alcuni di voi si meravigliano per i cambiamenti avvenuti nel loro carattere loro carattere, le pignolerie, le abitudini prima così importanti ora non lo sono più. Certo voi cercavate in queste cose una sicurezza che non potevano darvi, un'illusione di ordine e stabilità.

Oggi che avete trovato me, giustamente disdegnate le piccolezze assurde alle quali davate importanza, per concentrarvi su quello che vale. Dunque non meravigliatevi e soprattutto non vi preoccupate, vi ho pur detto che **il cuore nuovo vive una vita nuova**, siete agganciati alla verità, la vostra certezza sono io, sentitevi al sicuro e benedetti.

Gesù

6.1.98

Figli miei dilette,
avete imparato a pregare con il cuore appoggiato sul mio e ora la preghiera vi dà gioia e consolazione e ciò è buono.

Vi invito a dedicarvi con più attenzione anche alle opere, rimanendo in me, continuando la preghiera, come emanazione di carità rivolgetevi all'esterno, cogliete i segni che vi mando attraverso il bisogno delle creature che vi sono accanto e che io metto sulla vostra strada per affidarle alla vostra carità.

Assorbite luce, portate luce, risvegliate la fede e la speranza.

Sempre vi benedico.

Gesù

Lettera a un'amica

Carissima,

*dopo la tua telefonata, ho pregato per te come mi avevi chiesto, per avere luce sulla tua situazione. **Lo Spirito ti suggerisce un approfondito esame personale**, nel quale cercherai di stabilire, **in preghiera**, i motivi profondi che muovono il tuo agire. Questo è molto importante, se vogliamo lavorare per il Signore, e tu dici che desideri vivere nella Sua Volontà, dobbiamo in ogni momento chiederci se siamo mossi da qualche nostro desiderio, pur buono, da qualche bisogno, anche legittimo, materiale o morale, dal nostro io, sia pure nelle espressioni migliori, o dall'amore puro al Signore.*

*Dobbiamo chiederci, particolarmente nei momenti di confusione o quando scelte difficili si aprono davanti al nostro cammino, se **lavoriamo solo per la gloria di Dio** o se in qualche modo cerchiamo anche la nostra, se cerchiamo soddisfazioni e consolazioni umane. La ricerca di queste ultime, molto frequente e comprensibile, è comunque un ostacolo al piano di Dio su di noi e sulle creature che Lui mette sul nostro cammino. Dobbiamo molto vigilare, fare senza strafare, essere soprattutto **disponibili e attenti a cogliere quello che Lui ci chiede**, sempre **pronti a cambiare i nostri bei progetti** se e quando non siano in sintonia con i Suoi.*

In questo atteggiamento di apertura, di disponibilità al servizio del Signore, senza ricerca di contraccambi immediati e visibili, nell'accettazione anche di momenti di sofferenza e di umiliazione, come mezzi che l'Amore usa per farci crescere in Lui, possiamo camminare serenamente anche nella tempesta, allora la nostra pace interiore rimane sempre perché Lui ce l'ha promessa: "rimanete in me, io rimango in voi". Ricordiamoci sempre che Colui che ha promesso è anche in grado di mantenere.

Se la nostra ricchezza è la fiducia in Lui, allora vedremo le Sue meraviglie. Ti abbraccio, Gesù ti benedice.

11.1.98

Figli miei,

Dio sussurra non grida, dunque state bene attenti se volete cogliere **la Parola** per voi, che sempre viene **donata a chi vuole ascoltare**.

Il grido che si leva dalla terra non è mio, è vostro, voi gridate sempre, qualche volta di gioia, più spesso di dolore.

I miei figli gridano aiuto dal profondo del buio, anche a questa voce **vi chiedo di prestare attenzione**, raccogliete l'invocazione, forte o silenziosa, **portate la mia risposta**.

Vi benedico.

Gesù

Messaggio per mercoledì 14.1.98

Figli miei,

la radice delle vostre opere sia la mia carità.

Se ciò che fate non è radicato in me non dà frutto, è come un albero senza radici, che cresce stentatamente cercando nutrimento e se non lo trova avvizzisce e muore. Così sono le opere dell'uomo separate dall'opera di Dio. Dunque cercate prima di tutto il fondamento di tutto ciò che fate in me, vi dico che su questo costruirete grandi cose perché **costruiremo insieme e il vostro essere e il vostro fare saranno benedetti**.

Rimanete in pace.

Gesù

16.1.98

- Spirito di Consiglio, Intelletto, Sapienza, Pietà e Timor di Dio, scendi su di me, perché questo lavoro che il Signore mi chiede sia per la Gloria del Padre, nel Nome Santo del Figlio, con l'intercessione di Maria Santissima, amen.



LE COSE CHE ABBIAMO IMPARATO FINO AD OGGI

- **Dio è Amore**, ci ha creati per amore e solo nell'amore potremo realizzare la nostra vita qui e poi la Vita, quando il bruco grigio che striscia sulla terra diventerà farfalla scintillante di luce.

- **L'Amore di Dio è Carità**, la carità è la perfezione dell'amore, l'amore gratuito, l'amore dato perché siamo amati da Dio, perché l'immagine e somiglianza si realizzi in noi, l'amore verso tutte le Sue creature e la Sua creazione, compreso noi stessi creature e Lui Creatore. Sentirsi impastati dalle Sue mani, sapere che ha provato gioia nel crearci, sentire scaturire il ringraziamento e la lode.

- **L'Umiltà** che deriva da questa consapevolezza e dall'accettazione della Verità. L'umiltà è rendere omaggio alla verità. L'umiltà di Gesù.

- **La Preghiera** - Aprirsi alla comunicazione con Dio Creatore nel Nome di Gesù, con l'intercessione potente di Maria Santissima, la richiesta di Fede, Speranza e Carità e dei doni dello Spirito per "vedere" e "sentire" con gli occhi e il cuore di Gesù. Se vedo e sento come Te, Signore, chi potrà porre ostacoli sul mio cammino tali che io non possa superare sull'onda lieve del Tuo Amore Onnipotente.

- **L'Adorazione** (ad os = bocca a bocca), mettersi nel respiro di Dio che come ossigeno, per l'anima e per il corpo insieme, genera lo sbocciare della nostra vita divina.

- **Il Volere Divino** - Il massimo dono di Dio per assimilarci totalmente a Lui nell'espressione dalla quale ogni cosa discende, sussiste, si comunica nell'armonia della perfezione, nel giubilo senza confini, nella carità che si estende in un'onda gioiosa che non s'infrange perché non incontra limiti.

Il Volere Divino che Dio vuole donarci per condividere con noi, elevati al rango di figli, ogni Suo possesso, tutto ciò che esiste, il visibile, l'invisibile e l'essenza delle cose, per noi. Signore, di fronte all'immensità della Tua offerta mi smarrisco, ma ecco che Tu Ti fai trovare, non offri soltanto, indichi la strada, guidi al possesso con slanci infuocati d'amore. Quando bruciamo troppo, soffi la brezza consolatrice e l'acqua viva della Misericordia sulla nostra aridità dolente.

Signore, il dono che ci offri ha fatto di Maria, che per prima l'ha accolto, la Regina del Cielo e della Terra, apri i nostri occhi e il nostro cuore perché possiamo comprendere, desiderare e accogliere. Allora il ringraziamento, la lode e la gloria fluiscono come elemento naturale del nostro essere divini in Te.

- **La Croce**, Signore, è la lezione più difficile, impariamo solo se adoriamo il Maestro e con cieca fiducia Lo seguiamo perché ormai abbiamo capito dove ci porta e allora la strada di fronte alla meta diventa poca cosa, e soprattutto con Te come compagno di viaggio riusciamo a sorridere anche con qualche sasso aguzzo sotto i piedi, e se proprio dobbiamo piangere mescoliamo le nostre lacrime alle Tue, e poi Tu ce le asciughi, e poi ci sollevi e il pensiero e la speranza della meta ci ridonano il sorriso.

Abbiamo imparato, Signore che **tutto è dono gratuito nel nostro esistere**, dono che attende un ricambio d'amore per poterci consegnare il dono supremo, e che la croce ci è donata come mezzo per assimilarci a

Te nel cammino e quindi nella meta.

Abbiamo imparato che non ci sono altre strade perché Tu sei la Via, la Verità e la Vita.

- **Gli ostacoli**, Signore, ci sono chiaramente indicati.

L'Orgoglio, il peccato originale, la causa della "caduta", che come nebbia impedisce di vedere la verità, che non lascia filtrare la Luce e sbarrando le porte dell'Amore.

L'Odio, il rancore, il non perdono, che come cancro consumano le fibre dell'anima portandola a morte e consegnano il nostro Spirito spento nelle mani di satana.

- **I rimedi** - **La Consacrazione a Maria**, potente soccorso per grazia del Padre. La presa di coscienza di noi stessi e del nostro prossimo, nella verità dell'essenza e non dell'apparenza, e quindi l'Umiltà.

Il Pentimento sincero per tutte le volte che abbiamo rifiutato l'Amore.

L'accoglienza dell'Amore e del Suo Perdono gratuito.

Il **nostro perdono** a noi stessi e a ogni altra creatura, gratuito.

L'amore a Dio Creatore, a me creatura e a te creatura, plasmata dalle stesse mani, chiamata nella stessa casa, dallo stesso Padre.

I Sacramenti, il Battesimo ci ha accomunato alla morte di Cristo facendocene condividere il merito e aprendoci la via della Resurrezione e la **Cresima** ci ha confermato il dono dello Spirito Santo, adesso allora la **Riconciliazione** nel pentimento, **l'Eucaristia per accogliere l'Amore e nutrire la nostra vita divina.**

- **La Meta** - mirabile e sconosciuta, intravista solo tra i veli della **Promessa**. Signore, Colui che promette è anche in grado di mantenere, per questo consegno nelle Tue mani, attraverso Maria, compimento sublime della Promessa, il mio povero bruco grigio, affinché Tu lo trasformi in farfalla luminosa, a Gloria di Dio Padre. Amen.

18.1.98

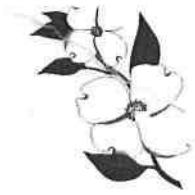
Figli miei,

siete diventati grandi, abbastanza grandi perché io vi affidi compiti importanti.

Cosa più importante della mia Chiesa e cosa più in pericolo in questo momento, l'umanità tutta è in pericolo e all'apice del crollo traballa la mia Chiesa, sgretolandosi lentamente, fisicamente e spiritualmente.

Ve l'affido come si affida un bimbo ammalato a mani premurose e delicate, vi chiedo di pregare e di operare, con lo sguardo fisso su di me, tenendo sempre presente il pericolo e l'obiettivo, la frana e il puntello, molti collaborano alla frana, voi siete il mio puntello, io sono dalla vostra parte e dove sono io il male non prevarrà, io ve lo prometto, io vi benedico.

Gesù



IMPLORAZIONE A MARIA

Maria,
dal Tuo Cuore di **Madre**
imploriamo la tenerezza e l'indulgenza
per la nostra miseria
e l'attenzione premurosa al nostro cammino.

Da Te, **Maestra**,
atingiamo gli insegnamenti per la nostra crescita
nella fede, nell'umiltà
e nell'abbandono fiducioso al **Divino Volere**.

Da Te, **Regina**,
attendiamo le grazie necessarie
per sostenerci nelle lotte, rincuorarci nelle sconfitte,
consolarci nelle perdite, umiliarci nelle nostre vittorie
per offrirle sulle Tue mani davanti al Trono del Padre.

A Te, **Santa di Dio**,
che benedici i Tuoi figli,
guardiamo con gratitudine e amore
ed eleviamo
la nostra preghiera.

Messaggio per giovedì 22.1.98

Figli miei diletta,

io non vi chiedo di amare tutti i miei figli perché lo meritano e tutti sono buoni, no, non tutti sono buoni, molti sono schiavi del demonio e compiono azioni delittuose orrende, crimini mostruosi contro se stessi e l'umanità, ogni genere di malvagità viene perpetrata senza pietà per gli uomini e anche la fantasia nel male ai danni delle creature non ha più limiti.

Io vi chiedo di amare i miei figli perché io li amo e perché questo è l'unico modo per salvarli, io li amo, come voi amate i vostri figli anche quando sono cattivi, ubriachi, drogati e anche quando vi fanno del male voi continuate ad amarli disperatamente e volete salvarli e per questo chiedete l'aiuto di tutti.

Anche **io chiedo il vostro aiuto** e vi chiedo di ascoltare questo mio grido, voi che avete aperto le orecchie del cuore, voi che adesso vedete, aiutatemi, non vi negate, voi che chiedete e ricevete grazia su grazia, **portatemi i miei figli.**

Gesù

24.1.98 (a Roma)

-Signore Gesù, in questa città bellissima, santa e corrotta, dove le sofferenze mi raggiungono come coltelli acuminati nella carne, voglio cantarti un canto d'amore. Prestami il timbro soave della Tua voce perché io possa cantare come un angelo, avvolgerTi nel mio canto e consolare il Tuo cuore, distrarti da tutto questo male perché Tu non veda, non soffra e non castighi. Gesù io amo Te –
Dobbiamo guardare, figlia mia, per vedere, e soffrire per guarire.

25.1.98

Figli miei diletta,

voi siete la mia Chiesa, vi ho scelti, mi sono innamorato di voi, vi ho corteggiato e fatti miei Il mio Spirito ha danzato per voi svelandovi possibilità impensate, **vi ho rivelato il mio amore** e ho chiesto il vostro, vi ho offerto la mia casa e tutto quello che possiedo, mi sono unito alla vostra carne diventando carne, vi siete uniti alla mia divinità aprendovi al mio corpo e al mio sangue. Questo è sublime reciproco possesso, **per questo sono sposo e voi siete sposa.**

A volte voi siete turbati da questo paragone, dimenticate che la vostra umana unione sponsale discende da me, che **quando io sono presente, anche fra di voi il mio riflesso è grande e il vostro giubilo da me benedetto ritorna a me in comunione, ringraziamento e pace**, che quando escludete lo Sposo la vostra unione vive di stenti e di eccessi, ora di lussuria ora di vuoto e di noia, ora di disperata ricerca di quell'immagine che Io sono.

Per tutte queste ragioni, e anche di più figli miei, **di scelta, di amore, di donazione, condivisione e possesso, io vi sono sposo fedele e insostituibile** e solo come mia sposa potete veramente gioire, nelle nozze con me e tra di voi. Conservatemi la vostra fedeltà e siate uno con me.

Gesù

25.1.98

*- Incontro sul Tabor, lode e gloria a Te, Signore Gesù!
Mai Ti ho sentito così forte senza vedere niente, per così tanto tempo,
immersa totalmente in Te, uragano di luce d'amore.-*

26.1.98

Figlia mia,

quante creature vengono a inginocchiarsi davanti a me con la mente, il cuore e i sensi inginocchiati altrove, alcune mi rivolgono anche aberranti preghiere, affinché io interceda per loro presso i loro dei e gli ottenga il successo, il denaro, addirittura la vendetta.

Mi chiedono di liberarli dai loro nemici, intendendo per nemici non **i demoni che li schiavizzano**, ma qualsiasi fratello cammini tranquillamente su una strada, anche buona, che però ostacoli i loro progetti. A volte insistono con prepotenza e si sentono frustrati e delusi se la loro richiesta non viene prontamente esaudita.

Ti chiedo di pregare per queste **creature che invocano l'aiuto di satana** rivolgendosi a me, cercando cose senza cercare me, prega per loro perché **la loro rovina è grande**. Vieni, consola il mio cuore e quello di nostra Madre, ti benedico.

Gesù

Messaggio per giovedì 29.1.98

Figli miei,

la carità più vera è la risposta immediata a un bisogno che non rientra nei vostri programmi, neanche in quelli caritatevoli, il bisogno che irrompe nella vostra vita, nella vostra quiete e chiede una risposta.

Ecco allora, o il rifiuto o **lo slancio del cuore**, prima ancora dell'azione, perché il cuore gonfio di carità supera difficoltà e intoppi e porta ad agire con quella sicurezza di essere nel giusto che solo il mio Bene può dare.

In questi cuori io vivo con gioia e, lo sapete, li riempio di consolazioni. Rimanete in me.

Gesù

1.2.98

Figli miei diletta,

stasera vi invito ad immergervi in me e a pregare con me e con nostra Madre in comunione profonda e feconda. Vogliamo che ci sentiate in mezzo a voi e che ci portiate nel vostro cuore tutti i nostri figli, soprattutto i più lontani e i più bisognosi, **col vostro amore**, figli miei, **Noi facciamo meraviglie**.

Vi benedico.

Gesù

Messaggio per giovedì 5.2.98

Figli miei diletti,
desidero che questa sera preghiamo insieme perché **i miei figli rinuncino alla guerra**, perché finalmente comprendano il male che si fanno e **scelgano la via della pace, della giustizia e dell'amore**. Il male è già tanto e nostra Madre non ha più lacrime e la giustizia del Padre vostro trabocca. Vi chiedo di pregare e di offrire ogni cosa perché possiamo portare al Padre le vostre preghiere e il vostro amore e velare ai Suoi occhi le miserie del mondo.

Impegnate il vostro cuore per questo, vi benedico.

Gesù

8.2.98

Figli miei diletti,
vivete della mia Parola voi che l'avete accolta e camminate in essa e **porgetela** ai vostri fratelli **con prudenza, con carità e con coraggio**. Sempre vi benedico.

Gesù

8.2.98

Figli miei diletti,
per voi il male è tutto ciò che disturba il vostro corpo o i vostri desideri e vi fa soffrire.

Il male vero è il peccato, che deturpa e cancella la mia immagine nelle creature. Tutto il resto è conseguenza del peccato che vi ha reso corruttibili in tutto, per questo **alcune sofferenze sono un dono per purificarvi** o sono croci che io concedo alle creature per associarle più strettamente a me nell'opera della Redenzione.

Gesù

Messaggio per giovedì 12.2.98

Figli miei diletti,
voi avete paura di tutto e in particolare dei vostri simili, avete paura che vi uccidano, che vi derubino, che vi imbrogolino, che vi sottraggano gli averi e gli affetti.

Voi siete pieni di chiavi di porte e cancelli, di allarmi e armi, ma niente di tutto questo vi tranquillizza veramente e ogni giorno nuove minacce si addensano su di voi e turbano la vostra realtà e la vostra fantasia.

Eppure sapete bene che seguendo la mia legge, la legge dell'amore, seguendo me che sono l'Amore **sareste liberi da tutto questo**.

Quanta pietà mi fate figli miei, ho compassione dei miei fedeli sempre più

maltrattati e minacciati e ancor più di tutti gli sbandati e gli smarriti e voglio dirvi: coraggio, **vengo a liberarvi, ascoltate la mia voce e sarete salvi.**
Vi benedico, non temete.

Gesù

15.2.98

Figli miei diletti,
il mio amore trascurato, rifiutato, infangato, ancora vi cerca.
Riparate, riparate, riparate, gli strappi sono enormi, ma voi potete fare molto.
Siate generosi, vi benedico.

Gesù

18.2.98

Figli miei diletti,
ancora una volta vi invito ad **abbandonare l'ansia per le cose del mondo**, a preoccuparvi piuttosto della vostra salvezza e di quella dei vostri fratelli.
Molto vi è stato dato, fate fruttare questa ricchezza, la sola che vale e che varrà per sempre, non siate miopi, **indossate le lenti della fede** e guardate in profondità, con la consapevolezza che **tutto quello che riuscite a vedere è già vostro.**
Scendo in mezzo a voi e vi benedico.

Gesù

21.2.98

-Voglio chiederTi perdono, Signore, per tutte le mie mancanze, le mie miserie, le mie fragilità, i dubbi, per tutte le volte che non ho saputo rispondere con generosità, per quando ho avuto paura, per quando ho dubitato di Te, per quando non ho saputo usare il dono prezioso che mi hai dato, per quando ho perso il tempo, il Tuo tempo, in cose banali e inutili, per quando mi sono preoccupata e agitata e ho dimenticato di riporre in Te ogni mia sicurezza, per quando sono stata lenta, pigra e disattenta ai bisogni delle Tue creature e il mio spirito ha volato così basso che si è graffiato per terra -

22.2.98

Figli miei benedetti,
impegnate tutte le vostre forze, il vostro cuore, la mente e l'anima **per la pace** e poi non temete, **rimanete nel Cuore Immacolato della Mamma e non temete.**
Vi abbraccio uno per uno.

Gesù

Messaggio per giovedì 26.2.98

Figli miei diletti,

quando si ama non ci si stanca mai di parlare con l'amato e dell'amato, per questo la preghiera diventa gioia per le creature che ci amano e la testimonianza è naturale.

Chi fatica a pregare non ama ancora abbastanza, chi teme di affidarsi non ama abbastanza, mi conosce poco perché mi frequenta poco nella mia Parola e si nutre poco di me.

Chi mi frequenta molto si affida completamente a me e non teme di nulla, parla molto con me e parla di me con amore.

Quando voi parlate dei vostri bambini non vi stancate e con gioia descrivete tutti i loro progressi, con apprensione i loro problemi e i loro crucci.

Anche noi parliamo così di voi e quando vi vediamo protesi e pieni di fervore ci rallegriamo e ancor più vi porgiamo il nostro aiuto e vi incoraggiamo in mille modi e voi lo vedete, perché **l'amore rende disponibili e attenti** a cogliere ogni segno che l'altro ci manda e desiderosi di rispondere con sempre più slancio, **e toglie ogni limite al nostro cuore.**

Accoglietemi così, vi benedico.

Gesù

- Vieni, Signore, in mezzo a noi con il fuoco della Tua Carità, confortaci, consolaci, guarisci le nostre infermità, brucia le nostre titubanze, le incertezze, le scorie di chi eravamo prima di rinascere in Te, i resti delle nostre schiavitù, con il Tuo amore potente, purificaci, Signore -

Sabato Veglia di preghiera per la pace **28.2.98**

Signore siamo qui per ringraziarTi del Tuo amore, siamo qui e ci presentiamo a Te con le nostre miserie, con la sofferenza di non saper rispondere alla Tua chiamata con la prontezza e la generosità che Tu ci chiedi, ma con la gioia e la certezza di essere **sempre perdonati, sempre accolti.**

Ti invociamo Signore, vieni nella nostra preghiera, Ti offriamo la nostra vita così com'è perché Tu la trasformi in amore. Ti offriamo il nostro perdono per chi ci ha ferito, tagliato le nostre ali, mutilato il nostro diritto alla gioia, ucciso il nostro sorriso.

Tu ci restituisci tutto questo Signore, nella grandezza della Tua Misericordia ci chiedi misericordia e noi la deponiamo ai piedi della Tua Croce, per la Tua gloria e per la nostra.

A volte Signore, quando siamo nella prova, vorremmo protestare, ci trattiene la consapevolezza che stiamo crescendo in Te, che **la croce che ci doni ci avvicina a Te** nell'Opera Tua della Redenzione. Poi ci accorgiamo che la stai portando ancora Tu, ci accorgiamo di essere capaci di soffrire e di offrire con slanci che appartengono al Tuo Cuore e non al nostro, riusciamo a ringraziarTi per questo, riusciamo a dire ancora: **sì Signore, voglio fidarmi di Te fino in fondo, come Maria** nostra Madre, Maestra e Regina, che adesso è qui con noi, davanti a Te per offrirTi questa preghiera.

.....

Quando poi ci sollevi Signore, e ci inondi di grazia e di consolazioni, e ci stupisci con l'enormità della Tua risposta al nostro piccolo sì, allora ci nascono nel cuore canti di lode e di gloria, grandi cose ha fatto in noi l'Onnipotente .

Come sono belli i figli del nostro Dio, quando camminano nella Sua Pace e nella Sua Luce.

Messaggio

Figli miei diletti,

voglio cambiare la vostra vita come dalla notte al giorno, dalla nebbia al sole, non temete, non voglio togliervi nulla di ciò che è buono e bello, **voglio darvi i miei occhi**, il mio cuore, la mia mente, per questo cambia la vostra vita, perché la vive **una creatura nuova**, rinata nell'Eterno.

Piccoli miei, con quanto amore vi seguo, a volte sprecate più energie per resistermi di quante ve ne occorrono per seguirmi e trovarvi **nella pace**.

Venite e vedrete

Gesù

28.2.98 alle ore 2 Messaggio ricevuto durante la veglia di preghiera per la pace.

Figli miei diletti,

sono contento che siate qui a pregare con me e con nostra Madre in comunione profonda.

Le vostre preghiere vi porteranno fiori di grazie e **con il vostro amore faremo meraviglie**.

Vi benedico tutti.

Vi amo infinitamente, rimanete miei.

Gesù

1.3.98

Figli miei diletta,

quando abbracciate me abbracciate una persona e **abbracciate la perfezione.**

Più vi stringete a me e più lo stampo della mia perfezione s'imprime su di voi e fa che anche voi siate.

Stringetemi forte, siate benedetti.

Gesù

Quaresima 1998

Figli miei diletta,

durante la Quaresima le riunioni siano di **pura preghiera**, non discutete sulla mia Parola, meditatela nel vostro cuore, custoditela gelosamente **perché possa germogliare in frutti di conversione e di pace.**

Accetterò questo vostro **silenzio come un digiuno**, offritelo con gioia per moltiplicarne i frutti.

Sempre siate benedetti.

Gesù

7.3.98

Figlia mia,

non potete cambiare la testa dei vostri fratelli, consacrati o no, ma potete amarli e offrire qualcosa per loro e in questo siete più potenti degli angeli...

8.3.98

Figli miei,

quando vivete nella mia grazia **siete tempio santo di Dio**. Quando vi riunite a pregare io sono in mezzo a voi **e noi siamo chiesa.**

Dunque ogni luogo che ci vede raccolti in comunione d'amore è chiesa, ancor più questo luogo che alla preghiera e al dono di sé è consacrato.

Vi invito a sentirvi chiesa in chiesa, con me, fra di voi e in espansione con tutti i vostri fratelli. Vi benedico e benedico la nostra preghiera, ogni moto del vostro cuore sale a me e mi è caro.

Gesù

Rosario del Getsemani

1 ° Mistero

Gesù suda sangue nell'ora dell'angoscia, ogni offesa a Dio Creatore che chiede giustizia è appoggiata sulle Sue spalle e il peso lo schiaccia. **Tutto il dolore del Padre rifiutato e bestemmiato dagli uomini pesa sul Suo cuore.** La Sua umanità grida che vuole vivere, mentre il Suo amore per noi offre la Sua carne, il sangue e le fibre che li tengono insieme, alla Volontà del Padre.

Ci inchiniamo con rispetto davanti a questo mistero d'amore ed eleviamo a Dio Padre la nostra preghiera, per mezzo di Maria, nel Nome Santo di Gesù Cristo.

2° Mistero

In questa angoscia senza confini, che abbraccia i secoli passati e a venire perché nulla rimanga irredento, Gesù è solo, per Sua accettazione è il peccato fatto persona, **non può il Padre soccorrere il peccato, consolare il peccato, salvare il peccato, la Giustizia chiede che il peccato sia abbandonato, respinto, ucciso.**

È la follia d'amore, la sofferenza più grande, e il nostro nulla si inchina stupito Signore di fronte alla Tua grandezza, mentre anche noi vogliamo abbandonare, respingere, uccidere il nostro peccato.

3° Mistero

In questo deserto di solitudine e di dolore, lo scherno del tentatore: **chi è l'uomo perché Tu , il Santo di Dio, faccia questo per lui,** guarda... Ti rifiuterà ancora, bestemmierà il Tuo Nome, sputerà sul Tuo sangue, profanare il Tuo Corpo Santo è sacrilegio, salvati!

E Tu hai visto che tutto questo era vero, Signore, ma il Tuo amore è più forte, e ci inchiniamo davanti a quella porta che comunque Tu hai voluto aprirci, inviti tutti ad entrare, sempre sei disposto ad accoglierci così come siamo, a perdonarci ancora, ad amarci ancora, per questo Ti benediciamo.

4° Mistero

In questa desolazione totale, la fede, **l'abbandono incondizionato alla Volontà del Padre.**

Gesù, sai di essere Dio, hai compiuto miracoli, hai resuscitato i morti e non puoi salvare questa Tua carne innocente, che ora non può essere riguardata come innocente, tutto il fango del mondo è su di Te, Ti disgusta e sai che disgusta il Padre Tuo, e però lo vuoi proprio tutto questo fango, **perché tutto sia sacrificato e annientato in olocausto.**

Hai voluto anche i miei peccati Signore, in quest'ora di angoscia mi hai guardato negli occhi e mi hai detto: dalli a me, **ritorna libera, ritorna guarita, vivi.**

5° Mistero

Immerso nella melma vorresti liberarti, sentirti amato, rispettato, riconosciuto per quello che sei, la Tua anima sperimenta l'inferno, ma sei paralizzato dall'amore, quell'amore che Ti fa dire: alzatevi e andiamo.

Sopporti questo inferno e vai incontro alla morte per me, Signore, per sconfiggerli entrambi, **perché io possa vivere**. Il mio Dio fa questo per me, nel Suo amore sconfinato, incomprendibile, che stupisce e ammutolisce il Cielo e fa inchinare gli angeli davanti a una creatura. Anche noi ci inchiniamo, Signore, e mentre benediciamo questa terra che Tu hai calpestato per amore, intriso delle Tue lacrime e del Tuo sangue per amore, il nostro Spirito si innalza a **benedire il Cielo che ci hai riaperto**.

Quaresima 1998 (II)

Padre Santo,

in questo tempo di grazia così ricco,
in questo tempo in cui ci manifesti più che mai la Tua
Misericordia ed effondi così largamente il Tuo Spirito sulle
creature,

concedici di partecipare e di attingere con consapevolezza,
gratitudine e amore a quanto ci viene offerto senza misura
per il nostro bene nel tempo e nell'Eterno.

Fai che non rimaniamo esclusi, poveri e digiuni,

la nostra mano si allunghi fiduciosa ad accettare il dono divino, non ci
trattenga il timore della nostra indegnità, ci conforti la certezza del Tuo
amore, la speranza del perdono, la gioia della Promessa.

Conduci il Tuo figli nel cuore di questo tempo, con l'attenzione della
mente rivolta alla Passione di Cristo, la partecipazione dell'anima redenta
e l'adesione totale che ci immette nella sorgente della Resurrezione.
Vogliamo rispondere al Tuo richiamo senza indugi, vogliamo portare con noi
tutti i nostri fratelli, li deponiamo fra le Tue braccia e Ti chiediamo per noi e
per loro la Tua benedizione.

Amen.

13.3.98

MESSAGGIO PER I MIEI SACERDOTI.

Stringete le maglie delle vostre reti, **non disdegnate i pesciolini**, molti
pesciolini faranno una buona pesca, nell'attesa di pesci grossi potreste
trovarvi con le reti vuote. Animo dunque, stringiamo i nodi, io non
disdegno nessuno, se volete seguirmi, fate così anche voi.

Gesù

Quaresima 1998 (III)

Figli miei diletti,
amo le vostre preghiere e le vostre lodi, Vi invito a fare un passo in più, chiudete anche i libri, pregatemi solo col cuore, con le vostre parole, ditemi il vostro amore, la vostra compassione, **fatemi compagnia**, state con me in libertà **come figli prediletti**, in una riunione di famiglia ognuno si esprime con gioia seguendo il suo cuore, sa di essere amato e accettato e non si preoccupa di cosa dovrà dire. Come amo la spontaneità dei cuori e come le cose semplici mi inteneriscono .

Così, riuniti intorno a me che sono qui e vi benedico tutti, siate uno, siate in pace.

Gesù

La salita al Calvario

1 ° Mistero

Ho preso la croce sulle mie spalle e comincio a camminare. È pesante e sono spossato, sarebbe più facile morire qui adesso, se mi rifiuto di continuare che possono farmi di peggio di quello che mi attende, basta non rialzarsi più e lasciarsi morire o lasciarsi uccidere. Invece continuo perché il mio calice non è vuoto, se ne rifiuto qualche goccia... e se ci fossi tu in quella goccia, come potrei salvarti. Oggi voi rifiutate le vostre tribolazioni, sapevate che altri morivano di fame e di stenti per consentire a voi i vostri agi e i vostri lussi e vi sembrava normale, ora che le vostre sicurezze materiali sono incerte e non vi sentite più tranquilli per l'oggi, il domani e il dopodomani, siete scossi, trovate che questo non sia giusto e vi domandate dove io sia. Figli miei, vi invito a continuare il vostro cammino sempre, a non cedere alla tentazione dello sconforto, a fidarvi di me che cammino con voi e per voi. È per voi che sto portando la mia croce, sono il vostro Dio, che cosa temete dunque?

2° Mistero

È vero, stiamo salendo e la situazione peggiora, anche volendo non possiamo fare a meno di cadere, ma ci rialziamo sempre e continuiamo, lo sguardo offuscato sembra non vedere più niente, ma non si distoglie mai dal fine ultimo, l'unico motivo che ci fa camminare ancora, la vostra Salvezza. Anche voi, nella gioia come nella tribolazione, nel cammino in piano o in salita, in pace o in sofferenza **non distogliete mai lo sguardo dalla Salvezza**, perché solo così la si può raggiungere, mentre muovo per voi i miei passi stremati, **io ve lo insegno**.

3° Mistero

In questa debolezza estrema, il corpo è fragile, il cuore sensibilissimo, e un piccolo gesto di compassione è già una cosa grande.

Ricordatelo anche voi quando vi sembra di non poter fare molto, un piccolo gesto di compassione rida vigore a un povero cuore stremato,

questo gesto **io ve lo chiedo ora** per poter continuare, una carezza del cuore, **con che sollievo la ricevo** in me e in tutti i miei figli che soffrono!

4° Mistero

Se poi è addirittura amore, condivisione, **anima unita all'anima mia**, lo ricevo come balsamo sulla carne e sull'anima, uno sguardo d'amore profondo **sospende il dolore** e mi offre uno squarcio di cielo, di quel cielo che sto per conquistare. **Voi potete così tanto** in me nelle creature, **con l'arma potente del vostro amore** io squarcio i cieli e faccio scendere balsami di consolazione e di pace.

5° Mistero

Anche nel momento cruciale, se l'occhio fissa la Salvezza, se il cuore sente l'amore che lo accompagna per consegnarlo nelle braccia dell'Amore, sarà stupito dalla dolcezza della consegna.
Dunque fatevi compagni gli uni degli altri e per questo siate benedetti.

22.3.98

Figli miei diletta,
vi chiedete spesso perché vi ho scelti e spesso dubitate di trovarvi al posto giusto, tutti ve lo chiedete, per voi stessi e per i vostri fratelli.
Amici miei, **io so quello che faccio**, spingete la vostra fiducia ancora di un passo, **accettate le mie scelte** con gioia e con la certezza che sono le migliori possibili e sono legate alle scelte di ciascuno di voi.
Continuate a fare scelte, pensieri e azioni degne di benedizioni.
Siate uno.

Gesù

La Crocifissione

1 ° Mistero

Sono inchiodato ormai senza nessuna possibilità di scampo e **penso a voi**, devo resistere ancora e per farmi forza penso a voi, tutto mi viene meno, le forze, il respiro, il cuore, tutto tranne il mio amore per voi. Anche voi fate che il vostro amore non venga mai meno, chiedetelo a me che l'ho conservato fino all'ultimo respiro **per portarvi con me al di là della morte.**

2° Mistero

Nessuna atrocità riesce a farmi pronunciare una **parola contro di voi**, guardatemi...

e non sto chiedendo giustizia, guardatemi mentre invoco dal Padre mio **il perdono per voi.**

Meditate su questo perdono, mi sto offrendo sulla croce e vi offro il mio perdono, **affrettatevi** a riscuoterlo e a ringraziare in ginocchio, **venite.**

3° Mistero

Non ho ceduto a **nessuna tentazione**, nessuno strazio dell'anima, nessuna lacerazione della carne **mi ha vinto**, ho dato tutto, anche il perdono, e posso offrire il mio spirito immacolato e vincitore nella mani del Padre.

4° Mistero

Si oscura il cielo, figli miei, mentre **la Luce del mondo abbandona il mondo**, rifiutata e spenta dal mondo, ma non temete, tornerò presto e vi prenderò con me, io muoio per voi perché voi abbiate la vita, dunque non temete, ai piedi della mia Croce, **tenete accesa la luce della speranza**.

5° Mistero

Mentre nel buio **continuate a sperare**, a pregare, a credere, vi accorgete che **avete accanto mia Madre**, per questo ve la lascio, perché non vi colga lo sconforto, perché la vista di Lei, unica stella in tanta tenebra, vi orienti, vi sostenga, vi rincuori, **nell'attesa del mio ritorno**.

Quaresima 1998 (IV)

25.3.98

Figli miei diletti,
voglio riempire il vostro cuore della mia presenza, accoglietemi, accogliete la **Grazia e le benedizioni speciali** che oggi mia Madre ottiene per voi e **per tutti quelli che troveremo nel vostro cuore**, per aiutarvi in questo cammino verso la Pasqua.

Preghiamo insieme.

Gesù

27.3.98

Figli miei diletti,
voglio ricordarvi questa sera quanto **siete unici per me**, quanto siete importanti.

A volte voi pensate che non ho tempo per voi e per le vostre piccolezze e che ho altre cose più importanti da fare. Non è così, amo essere chiamato a condividere le vostre piccolezze e considero le vostre chiamate nelle piccole cose altrettanti gesti d'amore.

La vostra preoccupazione di distogliermi dalle grandi cose è assurda, voi dimenticate che **non ci sono limiti nel vostro Dio**, dunque nulla può essere troppo per me, né troppo piccolo, né troppo grande, né troppo faticoso, perché **tutto io posso**.

Dimorate nel mio amore e nel mio Volere e vedrete. Con gioia vi benedico uno per uno, portate nelle vostre case la mia benedizione.

Gesù

28.3.98

- Signore, oggi ho cercato le mie ferite, qualcosa ha risvegliato in me lampi di ricordi e ho cercato le mie ferite, con curiosità e timore, chiedendomi se facevano ancora male e quanto.

Le ho cercate con ostinazione, ho cercato le ferite della vita, i lutti, le delusioni, e quelle provocate dai miei errori, dalla mia stupidità, dai miei peccati. Volevo toccarle per un attimo, ma non ho trovato niente, Signore, mi sono tuffata nel mio cuore, ho palpato tutte le pareti, cercando qualche goccia di sangue antico, o almeno le cicatrici, ma ho trovato solo Te, Signore e tutte le creature che amiamo.

Poi ho capito che nel cuore nuovo che mi hai dato non c'è posto per i miei vecchiumi, le amarezze, i tormenti del mondo.

Tutto è consumato nel Tuo abbraccio, bruciato nella Tua Luce e la cenere si è dispersa nel soffio del Tuo Spirito che rende nuove tutte le cose.

Sabato notte 28.3.98

Signore Gesù, mi piace pensare che mentre **Ti prego per la pace**, una mano alzata in un gesto ostile scenda a tendersi in un gesto di amicizia, che mentre **Ti prego** questa notte **per quelli che soffrono**, una creatura senta svanire il dolore e trovi ristoro, che mentre **Ti prego per quelli che sono soli**, un'anima che si credeva abbandonata Ti senta improvvisamente accanto e sperimenti la consolazione immensa della Tua Presenza.

E mentre **prego per la conversione di tutti i Tuoi figli**, una creatura si sente chiamare con potenza, esce dalle tenebre e imbocca la via della Luce, e un'anima al buio, trasportata dal Tuo Santo Spirito, ritrova l'abbraccio del Padre. Non avrei mai osato sperare tanto, Signore, ma Tu continuamente dici che con le nostre preghiere fai meraviglie, allora stanotte, **Signore, io spero.**

28.3.98

Figli miei diletti,

il mio amore onnipotente sempre vi sorprende e vi sorprenderà ancora.

In questi tempi eccezionali stiamo facendo per voi cose eccezionali, non scegliamo più solo luoghi dove manifestarci in modo speciale, far costruire santuari e distribuire grazie ai pellegrini, questo non ci basta più, **costruiamo i nostri Santuari nelle creature** e poi le mandiamo nel mondo, come **pietre vive itineranti della nostra Chiesa**, a raccogliere altre pietre **per edificare i Nostri Altari**, dovunque ci siano creature disposte ad accogliere e ad amare. Così ci muoviamo proprio incontro a tutti e rimuoviamo ogni ostacolo che impedisce ai Nostri figli di venire a Noi, perché noi andiamo a loro, muovendo i passi delle creature disposte a portarci, a essere il nostro Santuario.

Nessuno potrà dire di non essere amato, cercato, invitato, inseguito da un amore inimmaginabile che studia per voi sempre nuovi portenti per strapparvi alle tenebre e portarvi nella gloria. Benediciamo il Padre.

Gesù

29.3.98

Figli miei diletta,

amo questo momento di preghiera **e ne sono geloso**, per questo lo tengo segreto e al riparo. So che anche voi lo amate e la vostra risposta mi riempie di gioia. Questa sera attingo dal vostro cuore l'amore per **i miei Sacerdoti, amateli tanto, amateli di più** perché il bisogno è immenso. Datemi tutto il vostro amore per loro e poi datemi il mio, così sarete sicuri che non sarà esaurito, io posso colmare ogni vuoto, chiedete, figli miei, **non vi lascerò senza risorse**. Ah!, se solo sapeste che cosa possiamo fare insieme, ma lo saprete, **insieme vedremo sorgere quel giorno**. Vi benedico.

Gesù

5.4.98

Figli miei diletta,

avete contemplato la mia Croce, mi avete reso grazie e onorato con la vostra preghiera e vi benedico. Mi avete considerato con compassione e amore sincero, avete provato dolore per il mio dolore e avete partecipato alla mia pena e vi benedico.

Avete imparato che la Croce è Salvezza, Speranza e Vita e vi benedico.

La mia Croce è di più.

Non ho sconfitto il mondo e la morte trionfando sulla natura e sulle creature, l'ho sconfitto trionfando sulla mia carne, quella carne che mi sono procurato per essere uno di voi, come voi, fra di voi, e che come la vostra reclamava diritti ad ogni istante.

Le ho dato il posto che le spettava, serva della mia volontà unita alla Volontà del Padre, doveva servirmi e mi ha servito fino in fondo, **per questo sono stato vincitore, per me e per tutti voi**.

Anche la vostra carne è al vostro servizio, sottoposta alla vostra volontà fatica a servire, **per questo vi offro la mia Volontà, per vedervi vincitori**, padroni e non schiavi, trionfatori e non sconfitti, non reietti, ma **eredi del Regno**.

Gesù

Messaggio per Giovedì Santo 9.4.98

Figli miei diletti,
mi avete dato tante parole anche belle, mi avete dato intenzioni, promesse e pentimenti e tante, tante richieste.

Mi avete scelto con la mente e col cuore e a volte mi avete seguito. Altre volte avete seguito altri idoli e non sempre li avete riconosciuti, ma sempre siete rimasti delusi.

Il vostro impegno è stato a volte fervido, a volte tiepido, a volte scoraggiato, qualche onda ha tentato di sommergervi, ma io vi ho tratto a riva. Quando avete rivolto lo sguardo al Crocifisso, sempre mi avete trovato, quando mi avete dimenticato, vi siete sentiti sperduti.

Non dimenticatemi oggi, oggi compio per voi il miracolo che stupisce i Cieli, vi lascio me stesso in dono e vado a morire per voi.

Non voglio le vostre parole, voglio che vi laviate nel mio sangue, voglio che comprendiate fino in fondo questo fiume di amore che riverso a fiotti su di voi, voglio che lo ami, **dovete amare il mio sangue perché è la fonte della vostra vita**, perché non c'è altra possibilità di vita per voi che farvi inondare, lavare e nutrire dal mio sangue, non avete nulla, **non possedete nulla che possa valere una goccia del mio sangue**, pregate perché questa certezza, **che fa la differenza tra un cadavere e un essere immortale**, entri in voi e s'imprima in modo indelebile. Benediciamo la vostra preghiera.

Gesù

Pasqua di Risurrezione 1998

Figli miei diletti,
sono risorto per voi e vi ho aperto la strada, ma voi non capite. Destinati ad essere buttati in un oceano nero di melma con un sasso al collo, vi è stato tolto il sasso, molto di più, vi è stata data la possibilità di emergere in uno splendore inimmaginabile e di restarci per sempre.

Questo è il mio dono d'amore per i figli della luce, questo il frutto lucente del mio sacrificio. I figli delle tenebre affonderanno col sasso al collo, ma io vi amo, **i miei figli saranno con me dove io sono**, possiederanno ogni cosa, chiamerò all'esistenza ciò che ancora non è, per la gioia di farvene dono.

Amate voi pure i vostri figli, non allevate dei cadaveri, permettetegli di risorgere nella gloria. Vi benedico.

Gesù

(siamo perplessi per questo messaggio)

Figlia mia,
non posso più permettermi di fare della poesia, soprattutto con quelle creature che non esitano ad ammazzarsi per qualsiasi cosa luccichi ai loro occhi.

Il messaggio è di amore e di speranza per chi vuole accogliermi, **il pericolo è reale**, non sarebbe amore nascondere adesso.
Rimanete nella mia pace.

Gesù

14.4.98

- Signore, mi sono fatta straccio nelle Tue mani e Tu mi hai usata per spolverare il Tuo specchio santo e far sì che le creature potessero guardarsi e riconoscersi e tornare ad amarsi come riflesso di Te e poi cercare la fonte del bagliore, attratte dalla gioia della speranza. Gesù TI amo. -

Figlia del mio Volere,
ora vedi che cosa fa il tuo amore nelle mie mani, guarda, stupisci e gioisci.
Sempre ti benedico.

Gesù

15.4.98

- Gesù, nel Battesimo siamo stati accomunati alla Tua morte, alla morte del peccato, abbiamo condiviso i Tuoi meriti per la grazia che ci hai ottenuto. Padre Santo, nel Nome di Gesù Risorto, Ti chiediamo di poter condividere, con la Tua grazia, l'esultanza della Resurrezione.

Messaggio per mercoledì 15.4.98

"Da questo sapranno che siete miei, perché vi amerete l'un l'altro."

Amatevi, figli miei, amatevi con carità, con coraggio, con la volontà e la gioia di appartenermi, amatevi perché questo e solo questo testimonierà veramente di me, dirà di voi che mi seguite.

Fatelo e manifesterò su di voi la mia grandezza.

Gesù

Meditazione (per Napoli)

Come è bello questo messaggio che arriva proprio questa sera che nel nostro gruppo e nel vostro ci sono nuovi fratelli, in comunione di preghiera, ai quali siamo chiamati a testimoniare la nostra fede.

Ecco che un gesto di insofferenza o di discordia potrebbe scandalizzare e danneggiare quelle pianticelle che chiedono di essere protette, sostenute e incoraggiate nella crescita. È importante che noi ci sentiamo responsabili dei giovani nella fede e dei giovani nell'età, che giustamente si aspettano di

vedere in noi quella fortezza, quella carità e quella pace, che diciamo di voler diffondere nel Nome di Cristo e che dobbiamo dimostrare di possedere. Chiediamolo incessantemente nella preghiera, implorando lo Spirito per mezzo di Maria Santissima, nostra Madre, Maestra e Regina. Vi voglio bene.

Durante il viaggio di ritorno da Napoli

Figlia mia,

lo Spirito che vive in voi glorifica il Padre, lo riconosce come fonte della vita e autore di ogni bene, vi guida perché possiate, in comunione profonda, con Noi e fra di voi, accedere al mistero di amore e di salvezza.

Ci sono alberi che fruttificano solo d'inverno e sono quelle creature che si aprono all'amore di Dio solo nella sofferenza, nel freddo dell'abbandono, nella nudità della solitudine e della povertà.

Altri invece necessitano qualche tepore, ma non troppo per non bruciare fiori delicati.

Altri attendono il solleone e sono rigogliosi nella calura e nella luce più bruciante.

Che cos'è il troppo e cosa il troppo poco dunque?

Per dire troppo bisogna darsi un termine di paragone.

Per esempio, se ci confrontiamo con Cristo, come potremo aver fatto troppo per i nostri fratelli, e se avremo speso tutti noi stessi per amore, come potremo pensare che è poco, se quel poco, nelle mani dell'Onnipotente, diventa divino e infinito?

Figlia mia, la creatura che ama mi appartiene, vive in me e io vivo in lei.

È più mia una misera creatura che ama che un alto prelato che scimmietta di appartenere alla mia Chiesa, si fregia di un abito che non rispetta, e non ama i miei figli. Io vi dico che quest'ultimo è il vero misero e vi chiedo di pregare perché la mia Misericordia... *(Gesù non ha finito questa frase)*

16.4.98

Figli miei diletti,

guardate come la ruggine intacca il ferro, prima ne scurisce la superficie, la rende opaca, poi attacca la forma e la rende irriconoscibile, arriva all'anima ed ecco sgretolato e fragile ciò che era integro e forte. La polvere e la pioggia non scivolano più sulla superficie lucida ma si fermano negli anfratti e aumentano la corrosione e il disfacimento. Così accade alle creature esposte al mondo senza protezione.

Rivestitevi della mia grazia, che non solo protegge, ma trasforma in oro e voi sapete che l'oro è incorruttibile e scintilla per sempre.

Gesù

18.4.98

Figlia mia,

inginocchiarsi non è solo un gesto di sottomissione e di rispetto, **è anche un gesto d'amore.**

Quando ti inginocchiavi ai piedi della tua mamma e appoggiavi la testa sul suo grembo stanco, lo facevi per amore, e lei ti accarezzava i capelli in silenzio e su di te scendeva un balsamo di consolazione e di pace.

So che ricordi bene quei momenti, non piangere e inginocchiati ancora, sempre sai di trovare tua Madre con tutto il Suo amore e la potenza divina concessale per grazia, non temere, stai in pace.

Gesù

18.4.98

.....

Se conoscerete la mia Parola e invocherete lo Spirito Santo, non avrete bisogno di andare in giro a chiedere cosa dovete fare, sempre lo saprete...

19.4.98

Figli miei diletti,

anche oggi il mondo è pieno di farisei che si sentono a posto con la legge, sono soddisfatti di se stessi e disprezzano gli altri, disprezzano anche tutto quello che non conoscono e non capiscono.

Costoro sono lontanissimi da me e vi invito a pregare perché abbandonino il loro orgoglio e si aprano alla luce vera. L'umiltà vi difende dagli inganni del nemico, vigilate e rimanete miei, pregate anche per questo.

Gesù

21.4.98

Gesù io sono, figlia del mio Volere, sì voglio dirti ancora una volta quanto ti amo piccola e voglio ancora chiedere il tuo sì, **oggi ti chiedo di rinnovare il tuo sì** nella mani di tua Madre che, hai capito ormai, ti guida e ti segue senza sosta, ti chiedo di rinnovare il sì che tante volte mi hai detto per piccole e grandi cose. Il tuo bilancino è in attivo, mi pare, e non ti sento lamentare, anche se a volte la stanchezza ti assale e la tua umanità soffre, sempre ti vedo volgere a me e sempre di più alla Mamma e questo mi dà gioia, figlia mia, questo significa comprensione profonda, adesione del cuore, questo mi dice la tua volontà totale e l'ansia che il tuo sì sia ben protetto e custodito, sempre di meno mi domandi cose, sempre di più cerchi la comunione e la pace. Possiamo dunque continuare con gioia, mantenendoci all'erta, perché tu hai imparato oramai che progredire in questo cammino significa incontrare sempre più difficoltà, ma anche mezzi per affrontarle con gioia per amore. A questi mezzi tu attingi senza risparmio e così deve essere

perché infatti sono infiniti, attingi per te e riversa intorno a te senza limiti, noi lavoriamo insieme, amiamo insieme, tutto quello che è mio è tuo e lo sarà sempre di più, e tutti i tuoi sì scintilleranno, piccola, e non finirai di stupire alle mie Meraviglie.

Avevi chiesto un messaggio di auguri per questo anniversario, l'hai avuto, vieni e stai in pace.

- *Grazie, Signore, sono senza parole.*
Puoi anche tacere, quando ami così.

Gesù

23.4.98 ore 6 Gesù dice: "L'amore non è contrario alla verità".

Preghiera 23.4.98

Signore Gesù,
abbiamo ricevuto tanto e questa sera vogliamo ringraziarli.
Ti ringraziamo per il dono della preghiera, attraverso la preghiera molte grazie sono scese su di noi.
Qualcuno è guarito nel corpo e per la sua salute,
Signore, noi Ti ringraziamo
C'è chi ha trovato la fede e per questo dono immenso,
Signore, noi Ti ringraziamo.
Per chi ha ricevuto la forza per affrontare la sofferenza,
Signore, noi Ti ringraziamo.
Per chi si è ritrovato nel cuore una nuova luce di speranza,
Signore, noi Ti ringraziamo.
Per chi ha conosciuto finalmente il Tuo Amore,
Signore, noi Ti ringraziamo.
Per chi ora Ti riconosce nei fratelli,
Signore, noi Ti ringraziamo.
Per chi ha sperimentato la Misericordia del Tuo perdono,
Signore, noi Ti ringraziamo.
Per chi, nel Tuo amore, abbraccia la sua croce ogni giorno,
Signore, noi Ti ringraziamo.
Per chi vive con gli occhi nei Tuo occhi, nell'attesa di Te,
Signore, noi Ti ringraziamo.
Per la ricchezza della grazia dello Spirito, che ci consente di chiedere e ottenere la Tua Pace,
Signore, noi Ti ringraziamo.
Per le mani sante di Maria, sulle quali per Tua Volontà scorre ogni grazia e ogni dono,
Signore, noi Ti ringraziamo.

23.4.98

Figli miei diletta,
a volte potete dare un dolce ai vostri figli e lo fate con gioia, altre volte dovete dargli una medicina, anche amara, e lo fate con determinazione per guarirli, anche se loro non sempre comprendono e vorrebbero rifiutarla.

Anche il Padre vostro vi nutre e vi cura e il medesimo amore muove l'una e l'altra esigenza. Siate nella fiducia e nella pace.

Gesù

Messaggio per giovedì 23.4.98

Figli miei,
il male che deprecate tanto nel mondo ce l'hanno nel cuore le creature che prima o poi lo manifestano nelle azioni delittuose che vi sconvolgono. La creatura in balia di se stessa senza protezione, è esposta ai rischi più terribili e ogni giorno lo vedete. Invocatemi dunque perché protegga voi e i vostri figli da ogni male e soprattutto dal male che vi portate dentro e più di ogni altro può danneggiare voi e altre creature.

Vegliate sull'integrità del vostro cuore in ogni momento.

Vi benedico tutti.

Gesù

26.4.98

Figli miei diletta,
gettate nelle mie braccia tutti quelli che per mille motivi umani fate fatica ad abbracciare.

Così li mettete al sicuro e li ritrovate quando voi vi buttate fra le mie braccia. Compresi in un unico abbraccio vi sarà facile stringerli al cuore, non troverete in voi più nessuna resistenza, ogni forza avversa è consumata dalla mia Carità.

Vi do l'intelligenza dell'amore, accoglietela mentre benedico la vostra mente e il vostro cuore.

Gesù

Meditazione

Con parole diverse e particolarmente efficaci, Gesù chiarisce cosa significa esattamente pregare per i nostri nemici e affidarli alla Misericordia del Signore. È questo che Lui vuole, è questo che salva.

Questo è un sì grande che fa sgorgare dal seno di Dio le grazie promesse, quelle che Lui è impaziente di donarci. Ci viene offerta "l'intelligenza dell'amore", siamo invitati a usare anche la mente, che ora è benedetta, perché s'ingegni ad applicare i doni del cuore con ogni capacità e fantasia utili al raggiungimento di quell'unità che realizza la promessa che ci salva.

Messaggio per giovedì 30.4.98

Figli miei,

se volete davvero imitarmi, non limitate pesantemente la libertà dei vostri fratelli, come spesso fate per affermare il vostro io a discapito di quello altrui che, sentendosi schiacciato, non riceve alcuna edificazione, ma solo si sente esortato a ribellarsi. Se proprio dovete correggere e consigliare, mettete da parte voi stessi, dimenticate le offese passate, **mettete in campo me e solo me**, agite con carità, io vi dico che insieme avremo successo.

Coraggio, piccoli miei, **voi potete farlo**, io lo voglio per voi, con amore vi assisto e vi benedico.

Gesù

Meditazione (per Napoli)

Per chiarire il concetto, la nostra libertà e i nostri diritti finiscono dove cominciano quelli degli altri e viceversa. È chiaro che per ottenere il rispetto dobbiamo prima di tutto darlo e questo vale nei confronti di tutti e particolarmente dei coniugi, dei figli e dei bambini, dobbiamo ricordare che sono persone, immagine di Dio particolarmente gradita al Signore, e rispettare la loro libertà e la loro dignità.

Quindi i limiti devono essere solo quelli imposti dalle necessità, per il bene, e chiaramente spiegati. I limiti non possono essere imposti dal nostro gusto o dal nostro comodo, in questi casi possono essere richiesti e accettati come gesto d'affetto e la risposta sarà: grazie che hai fatto questo per me, non era tuo dovere, ti ringrazio. È bene restituire alla prima occasione un gesto d'affetto gratuito, perché questo scambio innesca un meccanismo positivo con frutti abbondanti e sorprendenti.

Tutto sempre nel Nome Santo del Signore.

30.4.98

Preghiera per il gruppo del giovedì

Signore Gesù, sono quasi due anni che hai preso per mano questo gruppo di preghiera, assistito dalla nostra Madre Santa, e ci hai condotto passo dopo passo sul cammino della fede.

I Tuoi messaggi, le Tue esortazioni, sono stati faro ai nostri passi incerti, la Tua sollecitudine amorosa ci ha trattenuti sul Tuo sentiero, la Tua Misericordia ci ha perdonati sempre, sempre siamo stati riaccolti nella gioia del Tuo abbraccio.

Ci hai insegnato tante cose, Signore, a conoscerti, ad amarti, a fidarci di Te, a dare più importanza alla preghiera e alla carità, molta importanza alla Tua Parola e poco alla nostra.

Ci hai insegnato l'ubbidienza alla Tua Legge e alla Tua Chiesa, ci hai mostrato le Tue Meraviglie ogni volta che Ti abbiamo detto di sì.

Oggi la Tua Chiesa, Signore, ci chiede di rinunciare a leggere i Tuoi messaggi alle nostre riunioni di preghiera qui e questo ci dà l'occasione di ubbidire nel Tuo Nome e dire ancora una volta il nostro sì.

È un sì particolarmente difficile e sono piena di incertezze, l'unica cosa di cui sono certa è del Bene che Tu sai trarre da ogni situazione, anche quando a noi sembra chiusa, purché lasciamo lavorare Te in piena fiducia e non cerchiamo di intralciarti con la nostra umanità.

Ti rinnovo questa sera, Signore, il mio sì, so che questa prova è ancora amore, Tu permetti che ci venga tolto qualcosa per darci molto di più, per farci crescere in quel cammino luminoso che continuamente ci additi perché possiamo raggiungerti.

Ti amo, Signore, e il Tuo Volere sia.

3.5.98

Figli miei diletti,

il nemico cerca d'ingannarvi in due direzioni, nascondendovi la gravità dell'abbandono sconsiderato alle vostre debolezze e la potenza dei vostri sacrifici, della vostra preghiera e del vostro abbandono in me.

Ve lo ripeto ancora, l'anima che si abbandona al mio Volere vive e opera con la mia forza. Non vi distraete, tenete gli occhi aperti per non cadere nelle insidie quotidiane che sono molte.

Figli miei, usate finalmente i mezzi grandiosi che avete conquistato con la vostra fede e il vostro amore, ma che non sempre vi ricordate di usare.

Il fiume puro della mia Verità è continuamente insidiato, inquinato in mille modi, molti hanno anche la parvenza del bene, ma bene non sono e portano grande confusione.

Distillate la mia Verità confrontandovi sempre con la mia Parola, in preghiera profonda, alla luce dello Spirito, che non mancherà mai ai miei figli che con amore lo chiedono.

Vi benedico.

Gesù

5.5.98

Figli miei diletti,

quel lavoro che, offerto a me e vissuto con me, diventa per voi mezzo di santificazione, può diventare occasione di peccato e addirittura di perdizione, se vissuto staccato da me, per lucro, ambizione o soddisfazione personale, o peggio ancora come alibi, idolatrato come dovere primario e usato per mancare al vero dovere che avete nei confronti del vostro Dio e dei vostri fratelli. Ripassatevi i miei Comandamenti, cercate nella mia Parola, non vi ho comandato di lavorare per voi stessi, **vi ho comandato di amare e di lavorare per il Regno di Dio**, che poi sarà vostro, se avrete contribuito, **seguendomi, dove io vi porto**, alla sua realizzazione.

Benedico il vostro cuore perché accolga la mia Verità.

Gesù

Meditazione (per Napoli)

Questo certamente non è un invito a trascurare i propri doveri quotidiani, al contrario, a viverli come mezzo di espiazione e di santificazione, come servizio alla propria famiglia e alla comunità, quindi da non vivere con egoismo solo per procurarsi cose materiali o gratificazioni orgogliose, ma neanche con tristezza e pesantezza, perché il Signore ama chi offre con gioia.

Dunque la nostra necessaria attività quotidiana sia vissuta come dono di noi stessi, contribuito alle necessità della vita, con amore e con gioia in vista della venuta del Regno, che se viviamo così per noi comincia subito.

*È proibito dire che è difficile, nulla è impossibile a Dio e noi siamo Suoi figli.
"Tutto posso in Colui che mi ama ed è morto per me" Vi abbraccio.*

10.5.98

Figli miei diletta,
quante promesse dal mondo e quante illusioni di felicità e di guarigioni!
Io solo posso guarirvi, nello spirito e nel corpo, io sono la Salvezza, io ho sconfitto il peccato, io ho sconfitto la morte, solo io, **testimoniate che io solo sono.**

Gesù

Messaggio per giovedì 14.5.98 (a Monza)

Figli miei diletta,
se qualcuno vi scrivesse una lettera, voi certamente la leggereste e se fosse una persona importante la leggereste anche più volte, per comprendere a fondo che cosa vi dice.

Ebbene, io, il vostro Dio, vi ho parlato, continuo a parlarvi, il mio messaggio è personale per ciascuno di voi.

Vi insegno la via per la Vita, imparatela bene, seguitela con attenzione, indicatela con amore.

Vi benedico.

Gesù

Preghiera

*Signore Gesù, Madre Santa, siamo qui questa sera contenti di essere con Voi, di essere insieme, di essere accolti in questa Chiesa, della presenza di Padre..., soprattutto siamo contenti di essere dove Tu ci vuoi, Signore, perché abbiamo capito che è questo che conta: **essere dove Tu vuoi, quando Tu vuoi, con chi Tu vuoi.***

Allora mentre entriamo in questa nuova realtà e Ti ringraziamo, rimaniamo pronti ad ogni Tuo cenno, ad ogni chiamata, cambiamento, gioia e sacrificio.

Abbiamo capito, Signore, che Tu ci ami. che camminiamo con Te, per arrivare a Te.

*Allora, **scegli pure Tu la strada, ma Ti prego, rimani con noi, Signore.***

Preghiamo il Santo Rosario

I Santi sono stati sempre devoti alla preghiera del Santo Rosario, Maria Santissima, in tutte le Sue apparizioni, si mostra con la Corona tra le mani e ci invita a pregare il Santo Rosario.

*Prendiamo la nostra corona, è un gesto semplice, un gesto e una preghiera che tutti possono fare, sani e ammalati, giovani e anziani, bambini, con tanta, poca o nessuna cultura, da soli o insieme ai fratelli, della stessa razza, di altre razze e lingue. **Questa preghiera, che unisce il Cielo alla terra e nelle mani di Maria diventa sorgente di grazia, è per tutti, tutti possono prendere in mano la corona e rivolgersi al Cielo, sentirsi amati e accolti, Padre Nostro, Ave Maria, Gloria alla Trinità.***

14.5.98

Figli miei diletti,
quando pensate e parlate del male a volte **voi fate confusione**, spesso vi chiedete **se il male viene da me o dal demonio**. Intendiamoci su cosa è il male, il male è tutto ciò che vi allontana da me, **il male è il peccato**, il peccato è **la disubbidienza al mio Volere**, che agisce per il Bene. Questo male non è da me, è da satana fin dal principio. Il male inteso come sofferenza o tribolazione delle creature e catastrofi della natura è sì conseguenza della causa prima, che è sempre il peccato, **non vi ho creato per farvi soffrire e subire catastrofi**, ma anche mezzo di ubbidienza e di redenzione per il conseguimento del fine ultimo che è la Salvezza. Meditate su questo quando protestate per ogni piccolo e grande sacrificio che incontrate sul vostro cammino, **approfittate delle difficoltà per purificarvi**, come pensate di poter entrare nel Regno?

Gesù

19.5.98

Figli miei diletti,
quando qualcuno si presenta a casa vostra mal vestito o inzaccherato e incomincia a scusarsi, voi gli dite che no, è elegante, pulito e va benissimo così, questi complimenti vi fate fra umani.

Io non faccio così, io vi dico che sì, siete malconci, mal vestiti e sporchi, ma io vi amo.

Io vi dico: venite come siete, io posso lavarvi, profumarvi e vestirvi da re e lo voglio.

Non vi accolgo così per lasciarvi come siete e poi mandarvi via perché sporcate la mia casa, vi accolgo per trattenervi, invitarvi a tavola e condividere con voi il mio cibo celeste, la mia dimora, i miei beni, **il mio Volere.**

Voglio dirvi: venite, benedetti dal Padre vostro, poiché mi avete accolto, io vi accolgo, poiché mi avete amato nel tempo, sarete amati in eterno.

Attendevo protesa il seguito e Gesù ha detto:

Non ti basta?

- *Sì, Signore, certo, grazie del Tuo amore-*

Stai in pace.

Gesù

20.5.98

Signore, vorrei chiedere perdono a mia madre per tutte le volte che l'ho vista pregare e non ho pregato con lei. Lo so che mi ha perdonato, perché non sarebbe in Cielo con Te altrimenti, ma proprio desidero dirle quanto mi dispiace e quanto ora la capisco e soffro per averla fatta soffrire.

Perdono per quando lei citava la Tua Parola e io ero sorda e indifferente o peggio insofferente, perché non volevo ascoltare, la Tua Parola mi interpellava e chiedeva una risposta che io non ero disposta a dare. Pensavo che stava diventando vecchia e noiosa, e anche per questo chiedo perdono. Perdono per quando addirittura disturbavo la sua preghiera, la trovavo in un angolo della sua stanza con la corona in mano e irrompevo con chissà quali mie esigenze e lei pazientemente posava la corona e mi ascoltava, poi riprendeva a pregare e ora so che pregava per me.

Chissà per quale Tua grazia, negli ultimi tempi, se capitavo da lei o lei da me alla domenica l'accompagnavo a Messa, non lo facevo per Te, Signore, Tu lo sai, lo facevo per vederla contenta e ora questo ricordo addolcisce la mia pena. Grazie, Signore, perché ora capisco che anche così mi chiamavi. E quando non poteva quasi più parlare e il sole della sua vita terrena stava per tramontare, dopo tanta sofferenza, ci ha visti pregare tutti insieme intorno a lei con in mano quella corona che lei non poteva più reggere. E io spingevo la sua carrozzella su e giù per il corridoio, cantando ' Santa Maria del Cammino ' ' e lei si girava a guardarmi con gli occhi pieni di luce, la Tua luce, Signore.

Sì, voglio chiederle perdono, anche se mi ha già perdonato e in questi quattro anni, da quando è mancata, non mi ha mai permesso di piangere. Poi voglio ringraziarla perché ha pregato per me, perché ha sempre avuto fiducia in me, anche quando meno l'ho meritato, e mi ha ottenuto grazia presso di Te, Signore, e anche adesso dal suo Cielo mi benedice.

.....

Signore, sento che sto scrivendo per qualcuno, benedici la creatura cui queste parole sono destinate. Amen.

Messaggio per giovedì 21.5.98 (in casa nostra)

Figli miei diletti,

avvicinatevi a Dio cercando Dio.

Potete ancora chiedere questa o quella grazia, e vi sarà concessa se questo è Bene, ma quello che dovete veramente cercare, senza perdere tempo, sono Io. Chi mi trova, raramente chiede grazie per sé, perché tutto ha già trovato e già possiede.

Io sono l'essenza della Grazia, la mia Presenza in voi annulla ogni bisogno e soddisfa ogni bisogno, datemi la gioia di potermi donare totalmente a voi e vedervi felici.

Scende su tutti voi la mia benedizione.

Gesù

Preghiera

Signore, mi sento avvolta dal Tuo amore come da un manto. Se sapessimo quanto ci ami, non avremmo più paura di niente, neanche di essere senza un tetto.

Il nostro tetto sei Tu, sei Tu la protezione vera, il riparo, la difesa, il calore, il nutrimento, la consolazione, la letizia del cuore e la pace. Voglio offrirti, Signore, il meglio di me, passando attraverso le mani di nostra Madre, che trasforma in fiori colorati tutti i miei balbettii.

Mio Padre è ricco e onnipotente, mia Madre è la Regina del Cielo e della terra, di che avrò timore?

Ti offro, Signore, il cuore nuovo che mi hai dato, ti offro la mia casa, il mio lavoro, il mio tempo, i miei affetti, le mie difficoltà, nel Tuo Calice, Signore, con tutte le creature che hai messo sulla mia strada, guariscici, liberaci, salvaci.

Tu che sei libertà, amore, gioia, semplicità e grandezza vuoi farci come Te. E così sia.

22.5.98 (dopo la preghiera in casa nostra)

Figlia mia diletta,

non mi hai ricevuto soltanto nel mio Santissimo Sacramento ieri sera, sono entrato in casa tua e tu mi hai ricevuto sulla porta in tutte le creature che hai accolto con amore, ogni volta che mi hai abbracciato e baciato ho ricambiato il tuo bacio e ti ho benedetto, ho benedetto tuo marito, la tua casa, il mio Sacerdote e tutte le creature che sono venute a me, ho benedetto le loro famiglie e le loro case. Tutte le anime sante e gli angeli che hai invitato hanno cantato con voi.

Divulga pure questo messaggio per la gioia dei miei cari figli.
Resta nella fiducia e nella pace.

Gesù

- *Grazie, Signore Gesù* .-

Figli miei diletti,

qui c'è chi annunzia la mia Parola, chi suona per la mia Gloria, chi si fa usignolo per cantare le mie lodi, chi mosso dallo Spirito illumina i fratelli, chi si mette al servizio di tutti, chi organizza, chi nel silenzio prega, chi offre la sua sofferenza, chi offre la sua presenza e la sua speranza.

Ognuno di questi doni è grande perché grande e il Donatore e la Madre che ve li ottiene.

Venite in pace, siate uno.

Gesù

23.5.98

Figli miei diletti,

non fate indigestione di libri e di messaggi. Sceglietene pochi per volta, quelli che più vi interpellano, e meditateli.

Nella preghiera trovate la vostra via per farli vostri e aderire nella vostra vita ai suggerimenti che il mio amore dà a ciascuno di voi. Anche se siete invitati a un banchetto, non potete mangiare tutto quello che c'è tutto in una volta, rischiereste di non apprezzare nulla o peggio.

Ogni mia Parola è un bocconcino prelibato e come tale deve essere gustato, masticato, metabolizzato e assimilato per trasformarsi in forza vitale. Tutto quello che è sulla mia Tavola è per voi, non temete, assumetelo con costanza, con attenzione, con amore. Sempre vi benedico.

Gesù

Lettera

Carissimi,

non è per orgoglio morale che non mi difendo da tutti gli attacchi che si sono scatenati ultimamente contro di me, almeno spero che sia così e vi invito a pregare per me perché sia così.

Semplicemente cerco, nella mia miseria, con la grazia che il Signore dà a tutti i figli che gliela chiedono, di seguire il nostro Maestro, e mi ricordo che mio scudo e mia difesa è il Signore, così rimango nella pace che la Sua Misericordia mi concede. Siamo reduci dal congresso di Padre Sometti, che ci ha ricordato che quando saremo di fronte a Dio, faccia a faccia, Lui ci chiederà quanto abbiamo amato e come abbiamo amato. Io credo di avervi amato, con gratuità, con gioia, appena entrate dalla porta vi amo e poi non vi dimentico, se qualche volta faccio fatica e sono d'intralcio all'amore che Dio vuole darvi attraverso di me, chiedo subito una dose supplementare di rifornimento celeste e la ricevo, perché Papà è ricco, ricchissimo.

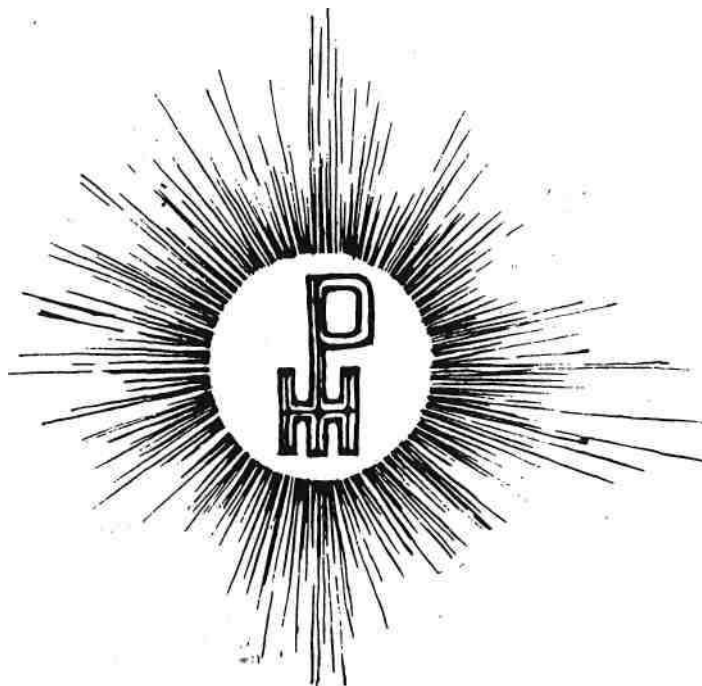
Se qualcuno non si è sentito sufficientemente, anzi molto amato, la colpa è solo mia, il mio vaso di creta bucato ha perso l'acqua preziosa che trasportava e vi chiedo perdono.

Il Signore nella Sua grandezza è misericordioso, possiamo esserlo anche noi nella nostra piccolezza, Lui ce lo chiede.

In compenso ci farà grandi, col tocco onnipotente della Sua Grazia, che è appunto amore gratuito e infinito.

Vi voglio bene per comando, per scelta e perché lo sento nel cuore.

Aurora



PREGHIERA EUCARISTICA

Gesù mio,
abbandona l'Ostia e prendi me,
prendi le mie orecchie perché io ascolti solo la Tua Parola
e la mia bocca perché sempre testimoni di Te,
prendi i miei occhi per guardare le Tue creature
e il mio cuore per dilatarlo in carità per tutti i Tuoi figli,
usa i miei piedi perché possiamo andare insieme dove vuoi Tu
e le mie mani perché compiano gesti
nel Tuo Volere
e benedicano sempre come Tu vuoi.

Vieni nel mio sangue perché sia linfa divina
da spendere insieme ogni giorno secondo
il Tuo Progetto,
per la Tua Gloria e la nostra vita in Te,
nostra Salvezza, nostra Pace e nostra Resurrezione.

Prendi, Signore, ancora tutta la mia mente,
perché il pensiero, liberato da ogni schiavitù del mondo,
possa partecipare dell'Infinito e dell'Eterno.

Impossessati, Signore, del mio inconscio,
perché non nasconda veleni a mia insaputa,
e riempilo della Tua luce,
così che non possa emergere per confondermi,
ma solo per partecipare nell'Unità al mio essere con Te.

Ancora abbracciami, Signore, in questo incontro
che Tu vuoi per comunicarti a me
nel Tuo Amore.

Amen



24.6.98

Figli miei diletti,
vi esorto a dedicare tutta la vostra preghiera di questa sera alla vostra
Consacrazione alla mia Divina Volontà.
Mettete tutte le vostre preghiere nelle mani di nostra Madre, chiedete
attraverso di Lei, per essere accolti, chiedete solo questo, è importante, è
solenne, scendete in silenzio nel vostro cuore, incontriamoci lì.
Benedico questo momento con ogni benedizione.

Gesù

CONSACRAZIONE AL VOLERE DIVINO

Signore, ci presentiamo a Te,
nel Cuore Immacolato di Maria,
e consacriamo la nostra mente e il nostro cuore
al Tuo Volere Divino.

Ti chiediamo di entrare in questo mare immenso di Bene
che Tu ci offri,
deponiamo ai piedi della Tua Croce
la nostra volontà umana pasticciona,
ce ne liberiamo come di un peso insostenibile,
per muoverci finalmente, senza più lacci, catene,
sfinimenti, disgusti e oppressioni.

Tutto questo lasciamo nella nostra volontà,
per accogliere la libertà, per accogliere
di diventare quelli che ci hai destinati ad essere,
Tuo figlio e re in quest'Universo
che Tu hai creato per noi, per amore.

Accettiamo di essere fusi e rimodellati nelle forme perfette
che Tu hai pensato per noi,
accettiamo di umiliare la nostra umanità sgretolata
per risorgere e brillare nel Tuo Cielo.

Invochiamo su di noi il Tuo Santo Spirito,
caparra della Tua Promessa,
perché possiamo tutto accettare, tutto soffrire,
di tutto gioire, e nulla possa sbiadire la nostra Speranza.

La nostra libertà di figli vola incontro a Te, Signore,
e il Tuo Progetto si compia su di noi.

Amen.

Adorazione del 28.5.98

Preghiera

Signore,

è magnifica questa alleanza che ci proponi, noi dobbiamo solo metterci la nostra fiducia in Te, tutto il resto lo metti Tu. È bello essere alleati con chi può tutto e possiede tutto, più ci abbandoniamo in Te con fiducia totale, più Tu agisci e sfoggi la Tua Onnipotenza, la Tua Misericordia e il Tuo Amore.

"Fidati, non ti preoccupare, a tutto pensa il Padre tuo dal Cielo" e succede veramente, lasciandoci sempre più stupiti, traboccanti di gratitudine e di pace.

Vieni Signore Gesù, Tu che sei l'essenza della Grazia, la Risposta a ogni anelito del nostro cuore, la cura contro ogni male, l'abisso inesauribile di ogni Bene.

Veniamo a Te, a ritemprarci dalle nostre stanchezze, a riprendere coraggio in quest'arrampicata che ci proponi e che accettiamo con allegria, tenendoci per mano nell'unità che dà forza, asciugandoci reciprocamente, con la Tua Carità, quelle lacrime che ogni tanto ci scappano fuori per le nostre sofferenze, e che invece vorremmo dedicare solo a Te, lacrime d'amore per l'amore che ci hai dato, per la vita che ci hai dato, per il Sangue che ci hai dato.

Il Tuo Sangue Divino, Signore, che ora invociamo perché allontani da noi ogni male, e che adoriamo, sorgente di Resurrezione.

Messaggio per giovedì 28.5.98

Figli miei diletti,

lasciate scorrere l'acqua viva che io riverso attraverso le vostre mani e il vostro cuore e non cercate di trattenerne per voi, non mettete dighe e non temete di rimanere senza, non chiudete le mani e il cuore, anzi apriteli sempre di più, più grande sarà il passaggio che mi concedete, più Bene potrò riversare.

E non smetterò di irrorare i passaggi privilegiati della mia Grazia, io ve lo prometto, io vi benedico.

Gesù

29.5.98

Figli miei,

vorrei ricordarvi che le armi che possedete non sono solo la preghiera, ma anche **il sacrificio e il digiuno**, come anche nostra Madre sempre vi raccomanda. Ora la preghiera è entrata nella vostra vita e offrite anche qualche sacrificio, ma pochi digiunano come mezzo di santificazione e moneta celeste nella battaglia contro il male. Eppure sapete che il digiuno vi rende liberi e forti. Nella preghiera e nel digiuno aprite le porte alla Luce, la Luce sono io e insieme vedremo vittoria su vittoria.

Non siate timorosi e fiacchi, vi ho disegnato con una statura, raggiungetela. Vi benedico.

Gesù

31.5.98

Figli miei dilette,

sono geloso della vostra Consacrazione e geloso come una chiocchia.

Miei pulcini, con che tenerezza vi guardo e quanto vi desidero sempre più vicini e sempre più protetti. Rinnovatela spesso questa Consacrazione, **entrate nel cuore del mio Volere** perché veramente possa diventare vostro, consideratelo **il Bene più prezioso**, insostituibile, eterno. Vi amo senza limiti, è vero vi siete donati a me, ma non avrete rimpianti, **anche io sono vostro.**

Gesù

INDICE

Presentazione di Don Luigi Ferrari	p.	3
Signore, Ti voglio pregare...	p.	4
L'essenza del peccato. 19.6.97	p.	5
A volte non mi testimoniate con umiltà. 29.9.97	p.	5
Poter offrire a noi è un dono per voi. 3.10.97	p.	6
Al buio non si vedono meglio le cose più vicine. 4.10.97	p.	6
La carità è amore. 5.10.97	p.	6
A volte voi pensate di camminare per me. 5.10.97	p.	6
Se vuoi veramente vederci, 8.10.97	p.	7
Con l'intelligenza dell'amore. 9.10.97	p.	7
Adesso adoratemi. 10.10.97	p.	7
Ti metto alla prova perché questo ti fa crescere	p.	8
Il mio Spirito susciterà tutti i carismi necessari. 16.10.97	p.	8
Insieme abbiamo eretto argini indistruttibili. 18.10.97	p.	9
La pace viene data al cuore che accoglie il Dio che si dona. 18.10.97	p.	9
L'obbrobrio dell'aborto. 28.10.97	p.	10
La verità scaturisce dal cuore che vive nella pace. 30.10.97	p.	10
Siate portatori della mia luce sempre. 30.10.97	p.	11
Credete senza riserve. 1.11.97	p.	12
Crocifiggete tutti gli altri dei perché il vostro Dio possa regnare. 5.11.97	p.	12
Presentatevi sempre riconciliati con me, accompagnati dalla nostra Madre Santa e invocate lo Spirito ancor prima di varcare la soglia. 6.11.97	p.	12
Per poter ricevere la mia verità e non la vostra, fate posto a me perché io solo sono. 7.11.97	p.	13
Non aver paura di chiedere troppo. 8.11.97	p.	13
Vivere senza aver più paura di morire. 9.11.97	p.	13
Com'è bello il nostro Dio	p.	14
Se un medico vi dicesse... 13.11.97	p.	15
Voglio presentarla al Padre vostro come mia. 16.11.97		
Alcuni non mi danno il cuore. 18.11.97	p.	15
Svegliatevi, è giorno. 19.11.97	p.	16
Io solo sono Santo. 19.11.97	p.	16
Voglio la comprensione del vostro cuore per i frutti della mia Passione. 23.11.97	p.	17
I frutti saranno sovrabbondanti. 25.11.97		
Veglia di preghiera, Maria ci chiede di non stancarci	p.	17
L'uomo nuovo è una pianticella giovane e delicata. 27.11.97	p.	18
Pasci i miei agnelli con la mia Presenza nel mio Divino Sacramento. 1.12.97	p.	19

Diamo vita alla vostra Consacrazione. 4.12.97	p. 19
Lode a Maria	p. 21
Se conoscesti il nostro amore per voi la vostra gioia sarebbe senza pausa. 5.12.97	
Dare scandalo significa fare inciampare un fratello nel suo cammino verso di me . 12.97	p. 22
Io vi ho convocato per seguire le mie vie. 10.12.97	p. 22
Nulla possono le burrasche del male contro di me. 11.12.97	p. 22
I vostri cari non si convertono con i vostri sforzi, ma con la grazia che il Signore riversa ogni volta che gli dite di sì. 14.12.97	p. 23
Tu gli regali il tempo per capire	p. 23
La carità illumina la giustizia. 14.12.97	p. 24
Veglia di adorazione. Possiamo percepire l'invisibile. 17.12.97	p. 24
Preghiera: Donaci la tua Volontà	p. 24
Quando mi assale l'angoscia, guardo la Croce	p. 25
Chi può dire che questo pane è solo pane,	p. 26
È preferibile purificarvi ora sulla terra, nel tempo che vi è dato. 17.12.97	p. 26
Capite che cosa significa darmi il primo posto? 19.12.97	
Badate che non vi si chieda l'anima. 19.12.97	p. 27
In molte religioni ci sono luci provenienti dallo Spirito, il sole sono io. 21.12.97	p. 27
È importante essere umili. 21.12.97	p. 28
Se gli atei esistessero e fossero coerenti	p. 28
Santo Natale 1997. Raccoglietevi intorno a questa culla divina.	p. 28
Preghiera di ringraziamento per il cibo	p. 28
Sappiate riconoscere e accogliere il Bene. 28.12.97	p. 29
La creatura che vive nella fede riflette la grandezza del Creatore. 28.12.97	p. 29
Benedizione della Croce Bianca. 30.12.97	p. 29
La Persona più importante della vostra vita.	p. 30
Capodanno 1998	p. 30
Coraggio, sono io	p. 30
Preghiera: Padre nostro di Capodanno	p. 32
Le vostre enciclopedie sono una briciola del mio sapere.	p. 33
Con amore, con gioia, con il sorriso. 3.1.98	p. 33
Il cuore nuovo vive una vita nuova. 4.1.98	p. 33
Dedicate più attenzione anche alle opere. 6.1.98	p. 34
La Parola donata a chi vuole ascoltare 11.1.98	p. 34
Lettera. Lo Spirito ti suggerisce...	p. 34

Se ciò che fate non è radicato in me, non dà frutto. 14.1.98	p. 35
Le cose che abbiamo imparato fino ad oggi. 16.1.98	p. 36
La mia Chiesa e l'umanità tutta è in pericolo. 18.1.98	p. 37
Implorazione a Maria	p. 38
Io vi chiedo di amare i miei figli perché io li amo, io chiedo il vostro aiuto portatemi i miei figli . 22.1.98	p. 39
Per tutte queste ragioni, sono sposo fedele e insostituibile. 25.1.98	p. 39
Quante creature vengono a inginocchiarsi davanti a me con i demoni che le schiavizzano. 26.1.98	p. 40
La carità vera è la risposta immediata a un bisogno, lo slancio del cuore. 29.1.98	p. 40
Col vostro amore, noi facciamo meraviglie. 1.2.98	p. 41
I miei figli rinuncino alla guerra... impegnate il vostro cuore. 5.2.98	p. 41
Vivete della mia Parola, porgetela con prudenza carità e coraggio. 8.2.98	p. 41
Alcune sofferenze sono un dono per purificarvi. Vengo a liberarvi. 12.2.98	p. 42
Potete fare molto, siate generosi. 15.2.98	p. 42
Indossate le lenti della fede. 18.2.98	
Signore, voglio chiederli perdono. 21.2.98	p. 43
Impegnate tutte le vostre forze per la pace. 22.2.98	p. 43
Quando si ama non ci si stanca. 26.2.98	p. 44
Veglia di preghiera per la pace Voglio darvi i miei occhi. 28.2.98	
Sono contento e con il vostro amore faremo meraviglie. 28.2.98	p. 45
Quando abbracciate me, abbracciate la perfezione, stringetemi forte. 1.3.98	p. 45
Quaresima 1998 - Silenzio come un digiuno	p. 46
Io sono in mezzo a voi e noi siamo Chiesa. 8.3.98	
Rosario del Getsemani	p. 47
Quaresima II - Fai che non rimaniamo esclusi	p. 47
Messaggio per i miei Sacerdoti.	
Io non disdegno nessuno. 15.3.98	p. 48
Quaresima III - Fatemi compagnia	p. 48
Rosario. La Salita al Calvario	p. 49
Io so quello che faccio. 22.3.98	p. 49
Rosario - La Crocifissione	
Quaresima IV - Grazie e benedizioni speciali per tutti quelli che troveremo nel vostro cuore. 25.3.98	p. 50

Siete unici per me, tutto io posso. 27.3.98	p. 50
Signore, oggi ho cercato le mie ferite. 28.3.98	p. 50
Signore Gesù, ti prego per la pace	p. 51
In questi tempi eccezionali, costruiamo i nostri Santuari nelle creature. 28.3.98	p. 51
Amo e sono geloso. 29.3.98	p. 51
La mia Croce è di più. 5.4.98	p. 52
Giovedì Santo - Il mio sangue fa la differenza fra un cadavere e un essere immortale. 9.4.98	p. 52
Pasqua di Resurrezione –	p. 53
I miei figli saranno con me dove io sono	
Il pericolo è reale	p. 53
Signore mi sono fatta straccio. 14.4.98	
Gesù nel Battesimo... 15.4.98	p. 54
Da questo sapranno che siete miei 15.4.98	
Meditazione	p. 54
Durante il viaggio di ritorno da Napoli	p. 54
Rivestitevi della mia grazia. 16.4.98	p. 55
Inginocchiarsi è anche un gesto d'amore. 18.4.98	p. 55
Se conoscerete la mia Parola	p. 56
Anche oggi il mondo è pieno di farisei. 19.4.98	p. 56
Oggi ti chiedo di rinnovare il tuo sì. 21.4.98	p. 56
Preghiera. Signore, noi Ti ringraziamo. 23.4.98	p. 56
Anche il Padre vostro vi nutre e vi cura. 23.4.98	p. 57
Vegliate sull'integrità del vostro cuore. 23.4.98	p. 58
Vi do l'intelligenza dell'amore. 26.4.98	p. 58
Se volete davvero imitarmi. 30.4.98	p. 58
Meditazione	p. 59
Preghiera per il gruppo del giovedì.	p. 59
Ci hai insegnato l'ubbidienza alla Tua legge e alla Tua Chiesa. 30.4.98	p. 60
Meditazione	
Distillate la mia Verità confrontandovi sempre con la mia Parola. 3.5.98	p. 61
Vi ho comandato di amare e di lavorare per il Regno di Dio. 5.5.98	p. 60
Meditazione.	p. 60
Tutto posso in Colui che mi ama ed è morto per me	p. 61
Testimoniate che io solo sono. 10.5.98	p. 62
Io, il vostro Dio vi ho parlato, il mio messaggio è personale per ciascuno di voi. 14.5.98	p. 62
Preghiera - Scegli pure Tu la strada	p. 62
Il Santo Rosario, questa preghiera che unisce il Cielo alla terra è per tutti	p. 62

Approfittate delle difficoltà per purificarvi	p. 63
Io vi dico: venite come siete, io posso lavarvi profumarvi e vestirvi da re e lo voglio. 19.5.98	p. 63
Vorrei chiedere perdono a mia madre 20.5.98	p. 64
Preghiera - Il nostro tetto sei Tu	
Mi hai ricevuto in tutte le creature. 22.5.98	p. 65
Ognuno di questi doni è grande. 22.5.98	p. 65
Non fate indigestione di libri e di messaggi. 22.5.98	p. 66
Lettera. Carissimi	p- 67
Preghiera Eucaristica	p. 68
Figli miei, chiedete solo questo. 24.5.98	p. 69
Consacrazione al Divin Volere	p. 70
Preghiera: Signore, è magnifica questa alleanza. 28.5.98	
Lasciate scorrere l'acqua viva. 28.5.98	p. 71
Le armi che possedete sono anche il sacrificio e il digiuno. 29.5.98	p. 72
Miei pulcini, anche io sono vostro. 31.5.98	p. 72